

SACRA CONGREGAZIONE  
DEGLI  
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos.

M

Fasc.

93













**EBREI**

1938 – 1944

MILLA Dott. Mario

MILLET Giuseppina

MILMAN Brana

MILZ Giuseppe e Berta

MINCZELES Malvina

MINERBI famiglia

MINERBI Marcello

MISAN coniugi

MISDARYS Anna Rosa



MILLA DO

S. CO

Posizio

Proven

Mittent

Data de

Oggett

Allegat

Esecuzi

N. di





MILLA Dott. Mario

**S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI**

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**N. di Protocollo**

5440 / 43





*[Handwritten notes in cursive script, partially visible on the right edge of the page. The text is mostly illegible due to the angle and bleed-through.]*



15 - 7 - 39

Milano 11 Luglio 1939

Sua Eminenza

Il Cardinale Gerardo

Città del Vaticano



prego. vivamente  
Vostro Eminenza che per. mor. se mi  
permetto indirizzare direttamente, ma  
e per cosa che mi sta assai a cuore  
per l'avvicinamento della mia famiglia -  
mi si dice che per incarico del  
Santo Padre, Vostro Eminenza assiste  
internamente i frati us. cattolici  
colpiti dalla recente politica razziale  
italiana.

Per i tanti gravi problemi creati  
da questa nuova situazione mi  
preoccupo che riguarda i figli mi  
interessa. 4001  
39



mi è stato ancora possibile avere  
alcuna precisa notizia in merito:



per quanto non abbia mai appor-  
tenuto, fin dalla nascita, alla religione  
ebraica, essendo figlio di genitori di ori-  
gine ebraica ma non mai professante e  
non osservante, sono considerato alle  
medesime leggi del "rapp ebraico".

Sono cattolico, ed ho contratto matrimonio:

marito cattolico con donna cattolica italiana.

Ho già un figlio natu-  
ralmente cattolico e considerato ariano

agli effetti delle stesse leggi vigenti.

Perché la legge, per parlare di  
battesimo al 1° art. 1938, il possiamo

figlio come sarà considerato? sarà

egli pure cattolico dalla nascita, natu-



valmente, ma non potrei rientrare  
nei termini della vita presente  
della legge! - L'opera deve  
però che il problema debba pre-  
essere stato chiarito nelle sue  
tutte antiche ed in senso pro-  
prio - Infatti le caratteristiche  
razziali, sociali e religiose, saranno  
ben identiche al presente proprio e  
però che il figlio prossimo non possa  
essere altrimenti considerato, solo  
perché - colpevole di essere venuto  
alla luce troppo tardi.

In questo problema qui però, un  
non è stato possibile ottenere alcun  
no assicurazione regna il feto -



Caro - formalmente prete a vostra  
disposizione - a suo mezzo  
ottenere una cartolina informale  
in merito, tale l'augurio quest'è  
che tale problema si risolva  
rapidamente e  
sugliando in fede serena e  
ossequio

Don Mario Villa

Via Rugabella n. 1



Italia

1054

46



15 - 7 - 39

L'unita lettera è stata portata dall'Emo Signor Cardinale  
Mercati.

Il Signor Dottor Mario Milla domanda a quale razza apparterrà  
il nascituro suo figlio.

Si tratta di figli di matrimoni misti e come è noto la legge dice  
che quelli che al 1 ottobre 1938 professavano religione diversa da  
quella ebraica sono considerati di razza ariana: non si parla però  
dei nascituri.

Della questione già si è parlato a voce con P. Tacchi Venturi.

Forse sarebbe opportuno fare un Appunto per lo stesso Padre op-  
pure per Monsignor Nunzio Apostolico.



4661/29



P. 2.

19/

0 466



P. E. Mon. Borgognini Duca  
r. a.  
Roma

19 / V 11 - '39

Prima Sna Eminenza  
Lm.



4661/39

Mi prego esporre all' E. V. Revmo  
quanto segue:

Il dott. Mario Milla, residente a  
Milano, il quale non mai apparten-  
ne alla religione ebraica, essendo  
figlio di genitori di origine ebraica,  
per quanto non praticanti, e' consi-  
derato dalle leggi italiane <sup>come</sup> ~~sotto~~ di  
razza ebraica.

Egli ha contratto matrimonio con  
una donna cattolica, ariana, italia-  
na, dalla quale ebbe, ~~avanti al~~ <sup>che fu battezzato</sup>  
1. ottobre 1938, un figlio, ~~natural-~~  
<sup>nella Chiesa cattolica,</sup>  
~~mente battezzato~~ <sup>avanti</sup>  
~~del 1. ottobre 1938.~~  
considerato, <sup>quindi,</sup> ariano dalle stesse  
leggi razziali d' Italia.

Anche il medesimo dott. Milla attende  
la nascita di un altro figlio. ~~avanti~~  
<sup>egli stesso sapere</sup>  
~~rebbe essere accertato~~ se questo se-  
condo figlio, <sup>che naturalmente</sup> ~~la cui nascita~~ non  
puo' essere <sup>battezzato prima</sup> ~~certificata~~ dal 1. ottobre  
1938, sara' anch' egli considerato  
ariano come il fratello maggiore, o  
non lo potra' essere, per fatto di essere  
venuto alla luce <sup>per la nascita</sup> ~~trappola~~.

Prego pertanto l' E. V. di voler  
chiedere agli organi governativi compe-  
tenti la risposta al suddetto que-  
sito e di farvelo conoscere con la  
consuetudine sollecitudine.  
Profetto... 6



4661/39





*Alba*  
*1054*

A Sua Eminenza  
Il Signor  
Segretario  
5063/39 (c)



645/40

buone la paternità Vostra  
Reverendissima potrà rilevare



D'ITALIA

N° 7087

OGGETTO:  
Mario Milla, ebreo.

Roma, 31 Luglio 1939.

Eminenza Reverendissima,

Mi è pervenuto il venerato Dispaccio del 19 corr.,  
N°4661, riguardante il caso del Dottor Mario Milla, ebreo,  
il quale sta per avere dalla Signora, che è cattolica,  
un figlio che non potrà essere battezzato prima del ter=  
mine previsto dalla legge razziale, art.8 lettera d.

Ho studiato i precedenti della questione e, dopo  
essermi anche consigliato con persona competente, mi so=  
no recato a premura di sottoporre il quesito a S.E. il  
Sottosegretario di Stato per l'Interno, con la lettera  
di cui mi onoro unire copia.

Riservandomi di far conoscere all'Eminenza Vostra  
la decisione del Ministero, profitto dell'opportunità  
per inchinarmi al bacio della Sacra Porpora e per con=  
fermarmi con i sensi della più profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE

Segretario di Stato di Sua Santità

5063/39 (con inserto)

Umilissimo Ferdinando S. Altavilla

+ F. Borgognini Sec. di Stato, n. 1000

Nunzio Apostolico







645/40

buone la Gastermita - Vostra  
Reverendissima potrà rilevare

trato

fu

erato

Sr,

pro

-

...

mita

...

la nla

to la,

...

le

si

iale







Italia  
1054

A Sua Ec.  
L'Avv. G.  
Sottoseg.

NUNZIATO

5063/39



645/40

buone la paternità Vostra  
Reverendissima potrà rilevare

Allegato al N° 7087 della Nunziatura Apostolica d'Italia

C O P I A

NUNZIATURA APOSTOLICA D'ITALIA

N°7087

Roma, 31 Luglio 1939.

Eccellenza,

Per incarico di Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Segretario di Stato, mi onoro di sottoporre al Vostro alto giudizio un caso non contemplato dalle leggi sulla razza e che sembra meriti speciale considerazione.

Il Dott. Mario Milla, residente a Milano, di nazionalità italiana di razza ebraica, coniugato con donna cattolica di razza ariana, pure italiana, ha avuto un bambino che, per essere stato battezzato prima del 1° Ottobre 1938 è considerato dalla legge, art. 8 lettera d, non appartenente alla razza ebraica.

Ora la Signora Milla sta per avere un altro bambino, il quale non ha colpa se sarà battezzato dopo la data prescritta dalla legge.

Il Ministero ha già concesso, per i casi di impossibilità, che il Battesimo, amministrato dopo il 1° Ottobre 1938, venga considerato come utile agli effetti del detto art. 8 lettera d.

Il caso non deve essere unico e quindi mi permetto di pregare Vostra Eccellenza a volerlo esaminare e risolverlo favorevolmente secondo quei benevoli criteri che l'equità sembra esigere.

PregandoVi di un cortese cenno di risposta, profitto della opportunità per porgerVi i sensi del mio particolare ossequio.

Firmato: F. BORGONGINI DUCA

Nunzio Apostolico

A Sua Eccellenza  
L'Avv. GUIDO BUFFARINI GUIDI  
Sottosegretario di Stato per l'Interno

R O M A



Italia  
1054

5063/39





*Italia*

1054

A Sua E  
Il Sign  
Segreta

6126



645/40

buone la Fatermita Vostra  
Reverendissima potrà rilevare



D'ITALIA

N. 7160

Figlio di Mario Milla

Roma, 6 settembre 1939.

Eminenza Reverendissima,

In riferimento al venerato Dispaccio dell'Emi-  
nenza Vostra Reverendissima in data 19 luglio u.s.,  
N. 4661/39, e a seguito del rispettosso Rapporto di  
questa Nunziatura Apostolica in data 31 luglio p.p.,  
N. 7087, mi reco a doverosa premura, in assenza di  
S.Ecc.Mons. Nunzio, di inviare, qui unita in copia,  
all'Em.za V.Rev.ma la risposta di S.E.Buffarini al  
quesito proposto dal Dott. Mario Milla, residente  
a Milano, il quale attende la nascita di un altro  
figlio, che naturalmente sarà battezzato dopo il 1°  
ottobre 1938.

Mi valgo dell'opportunità per inchinarmi al  
bacio della sacra Porpora e per confermarmi con i  
sensi della più profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Signor Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità

( con inserto )



10

umilissimo, devotissimo e obbligatissimo servo  
P. Minerva  
Consigliere

Italia  
1054

6126/39





Fine

Il S

6126



645/40

buone la Gastermita - Vostra  
Reverendissima potrà rilevare  
da - l. d.

*Fine copia*

COPIA

Allegato al N. 7160 della Nunzia  
tura Apost.d'Italia in data 6 sett.1939.

Il Sottosegretario di Stato  
per l'Interno

URGENTE

A S.E. F.Borgongini Duca  
Nunzio Apostolico presso  
l'Italia  
ROMA

In merito alla questione prospettata dalla E.V. con  
lettera del 31 luglio c.a. N°7087/questo Ministero ha stabi-  
lito, come criterio di massima, che per l'applicazione del-  
l'ultimo comma dell'art.8 della vigente legge per la difesa  
della razza, nei confronti dei nati dopo il 1° ottobre 1938  
XVI, occorre fornire la prova all'ufficio di Stato Civile,  
entro il perentorio termine di cinque giorni dalla nascita,  
di appartenere a religione diversa dall'ebraica.

Per gli appartenenti alla religione cattolica, la pro-  
va medesima dovrà risultare soltanto dalla esibizione di re-  
golare certificato di battesimo. /

Al suddetto criterio potrà quindi uniformarsi il Dott.  
Mario Milla in occasione della nascita del suo secondo figlio.

Ricambio distinti ossequi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to/: Buffarini



6126  
39





Italia  
1054

5126



645/40

buone la Gestemita Vostra  
Reverendissima potrà rilevare  
da il S.

N. 6126/39

+ Questa Segreteria di Stato non  
ha mancato di sottoporre, per  
il tramite della Nunziatura  
Apostolica, alle competenti au-  
torità italiane la questione  
preparata dal signor Dottor  
Mario Milla nella lettera  
indirizzata all'Eminenza Vo-  
stra Roma in data 11 luglio 1939,  
circa l'appartenenza o meno alla cit-  
tadina ariana del suo nipotino S.  
figlio.

A Sua Eminenza Serenissima  
M. G. Card. Giovanni Mercati  
Città del Vaticano

12/9-39

Firma Sua Eminenza

Mi prego ora di <sup>portare a conoscenza</sup> ~~avvisare~~  
di V. E. l'archiva copia, la risposta a,  
inviata, al riguardo, da S. E. Buf-  
fari sottosegretario per l'Interno  
a Mons. Nunzio Apostolico.

Prof. [Signature]



Alba  
1054

6126/39  
Sua Signa





Italia  
1054



645/40

buone la Gesternista - Vostra

Reverendissima potrà rilevare

il D.

ultrato

dell'In

ri Serato

padre,

tempo

ella

'ternita'

in d'

forula

illa,

te

a h

luni

rolinale







Itali

1054

645/40



+

Reverend

Roma

~~Ab-I - heo~~

Firma Sua Eminenza

$$645/40$$

Will Rogers





Italia  
1054

645/40



+

N. 2463/42

La Segreteria di Stato è

+

25-I-40

Il Sig. Dott. Ulla Guido è stato  
raccomandato alla Segreteria  
di Stato dall'Emo Signor Cardi-  
nale Giovanni Menatti.

*Per il*

— 25-I-40

Quest'interessante è già stato detto che la  
Segreteria di Stato avrebbe ricevuto il caso.....

*Per il*







Italia  
1054

1011/40



N. 2463/42  
La Segreteria di Stato è

Tue copie

Roma, (piazza del Gesù, 45)  
30 gennaio 1940 - (XVIII)

Eminenza,

Con la venerata Sua del 28 gennaio c.a. (645/40) venivo pregato di appoggiare le istanze inviate al Ministero dell'Interno dal Sig. Mario MILLA' e da suo padre il dott. Guido.

Dalle informazioni assunte ieri stesso presso la Direzione Generale Demografia e Razza sono ora in grado di parteciparle che la pratica di discriminazione del dott. Guido è già pienamente istruita e pronta per essere esaminata e decisa dalla I<sup>a</sup> Commissione, che tratta delle benemerienze speciali sufficienti per essere discriminati; l'altra del figlio Mario che chiede di essere considerato come non appartenente alla razza ebraica, nonostante che i suoi genitori siano di origine israelitica, non sembra possa sperarsi che venga accolta, ostandovi l'art. 8<sup>a</sup> della nota legge razziale: così concepito: "E' di razza ebraica colui che è nato da genitori entrambi di razza ebraica, anche se appartenga a religione diversa da quella ebraica".

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



Italia  
1054

4011/40





1-2-60  
L'ho sp. (aut. L.  
Gargani che un  
non mandato  
by Tullio Tore An  
e' più forte. an  
R. Franchi 4 S  
ave 21-1-60



+

N. 2463/42

La Segreteria di Stato è

1011/1

1-2-40  
L'ho fatto. L'unico  
garante che aveva  
sommesso il  
Dalla Torre Arrigo  
è per la Torre  
Riferisco 2459/40  
ave 21-1-40

E poiché scrivo di argomenti razziali, aggiungerò che la pratica del sig. Arrigo Dalla TORRE per il quale fui pregato da Vostra Eminenza, con lettera N. 156/40, d'interessarmi, non è ancora arrivata al Ministero. Ieri infatti mi fu data la seguente precisa risposta alle mie iterate domande: "Non vi sono precedenti; il 25 c.m. si è chiesta la pratica alla Prefettura di Roma". Sarebbe quindi opportuno avvisare il Dalla Torre che insista presso la Prefettura a fine di ottenere che la sua domanda, senza più lungo indugio, venga trasmessa al Ministero.

Con profondo religioso ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Infimo servo in Xto.

Pietro Tacchi Venturi S. S.







Italia

1054

1011/40



+

N. 2463/42

La Segreteria di Stato è

+

1011/40

Lo scorso gennaio l'Eminenza  
Vostre Reverendissima si

compiacere di raccomandare

armi i Signori Guido e Mario

Miller (Milano: via Rugabella 7/1,

i quali avevano inoltrato

regolare istanza al Mini-

stro dell'Interno per ottenere,

rispettivamente, il beneficio

della "diminuzione", e la

"dichiarazione di non appor-

tenza alla legge ebraica",

con tutta premura ho re-

gualato: due cari a persona

autorevole perché se ne in-

teressare nel senso desi-

derato.

Mi perviene ora la relativa  
18

A Sua Eminenza Rmo  
se di Card. Giovanni Mercati

Città del Vaticano

EX-II-40

Firma Sua Eminenza



Per: *[Signature]*



+  
risposta, che mi affretto a  
portare a conoscenza dell'Es.  
minima vostra con l'ac-  
clusa copia.  
Prof. R.



Italia  
1054

720/41/10



+

N. 2463/42

La Segreteria di Stato è

in l. a. Dall' / mi

N. 420/41

A Sua Em. Rev. Mons.  
Le S. S. Card. Gio. Mercati  
S. C. del Vaticano

18

Firma Sua Eminenza

31  
28. I. 9/1

(con risent.)

Facciamo seguito al Foglio  
N. 1041/40 del 6 Febbr. p. a.,  
in cui pregio di partecipare  
alla Em. V. Rev. Mons. che i pos-  
si compiti da questa la-  
greria di Stato in favore  
del S. S. Guido Milla &  
famiglia hanno avuto  
l'atto sperato.

Invero, secondo quanto è  
stato di recente comunicato  
a questo Ufficio "è stato  
concesso il beneficio della  
discriminazione al S. S.  
Milla Guido fu Angelo,  
con la sua moglie e fi-  
gli...

Bacchusolo







*lobur*

720/41



N. 2463/42

La Segreteria di Stato è  
stata informata dall'In-  
ter. Card. Giovanni Mercati  
di accettare la decisione

fare copia

ministeriale in  
all'istanza di

A P P U N T O

Con provvedimento ministeriale in  
data 18 <sup>Gennaio 1942</sup> e di cui si è data comu-  
nicazione al Prefetto di Firenze per  
la conseguente notifica all'interes-  
sato è stato concesso il beneficio  
della discriminazione all'ebreo Milla  
Guido fu Angelo, alla di lui moglie ed ai  
figli.

(Cfr. lett. 28.I.I.1940, N. 645/40)

La Segreteria  
dal Signor Mario  
di cui la Segreteria  
in Roma ebbe giu-  
stizia.

farebbe con aspari  
e volere occuparsi  
iere un piano nel  
desiderato.



(Sta. P. Tacchini)  
26.I.1941



Con provvedimento ministeriale in  
data 19.12.1964, n. 645/40, è stata  
nominata al Prefetto di Roma per  
la conseguente nomina all'incarico  
di stato concorsuale il benemerito  
della disciplinazione all'ordine delle  
guide in materia di turismo ed ai  
fini.

1964. 12.19. N. 645/40



Lobui



Roma Sede  
D. Lasci Santuari 82  
Roma

31  
28-3-42

Firma Sua Eminenza



+  
N. 2463/42  
La Segreteria di Stato è  
stata pregata dall'Im-  
p. Card. Giovanni Mercati  
di sollecitare la decisione  
della competente Commis-  
sione Ministeriale in  
merito all'istanza di  
"aricanta". La stessa  
violata dal Signor Mario  
Mella e di cui la Segreteria  
ha potuto avere ebbe già  
ad occuparsi.

La S. V. farebbe cosa assai  
gradita a volere compiacersi  
di compiere un passo nel  
senso desiderato.  
Twilite

2463/42

Cabri





*Tobuc*



N. 6357/42

A Sua Ecc. Riv. Rev.  
S. E. Card. Gio. Mercati  
Bibliotecario di S. M. Chiesa  
Vaticano

N. 2671/42

Doc. 4 e 5 Fede di nascita e copia integrale del certificato di nascita  
On. Ministero degli Interni

Direzione Generale per la Demografia e la Razza

Doc. 6, 7 e 8 R o m a copia integrale del certificato di battesimo e certificato di cittadinanza italiana della moglie Candiani Giovanna di Marco

il sottoscritto :

M I L L A Mario, di Guido, nato a Napoli il 22/I/902

domiciliato a Milano, presenta a codesto On. Ministero,

la completa documentazione della sua non appartenenza

alla razza ebraica, in conformità a quanto Egli

aveva precedentemente esposto al Ministero stesso,

con esplicite riserve, ed in attesa di poter pre-

sentare tale documentazione stessa.

Il sottoscritto allega la documentazione personale,

rinnovandone anche la parte familiare, allo scopo di

semplificarne e meglio chiarirne il giudizio anche

per quanto riguarda la non "manifestazioni di ebraismo"

citata nelle leggi razziali stesse.

Doc. 1 Stato di famiglia del sottoscritto : moglie  
ariana, due figli ariani. Matrimonio cattolico.

Doc. 2 e 3 Fede di nascita e copia integrale del certificato di battesimo, della figlia Maria Orsola, nata posteriormente alle leggi razziali e battezzata entro i cinque giorni, ariana, (rispettivamente il 24/10/939 ed il 26/10/939).







ed il 24/10/1939).  
i cinque giorni, (rispettivamente il 24/10/1939  
posteriormente alle leggi razziali e battezzate entro  
ricordo di battesimo, della figlia Maria Orsola, nata  
Doc. 2 e 3) Fece di nascita e copia integrale del certifi-  
cato, due figli eredi. Matrimonio cattolico.  
Doc. 1 Stato di famiglia del sottoscritto: moglie  
città nelle leggi razziali stesse.

per quanto riguarda la non "manifestazioni di ebraismo"  
semplificata e meglio chiarire il giudizio anche  
rinnovandone anche la parte familiare, allo scopo di  
Il sottoscritto alla la documentazione personale.

sentire tale documentazione stessa.

con esplicita riserva, ed in attesa di poter pre-  
avere precedentemente esposto al Ministero stesso,  
alla razzia ebraica, in conformità a quanto Egli  
la completa documentazione della sua non appartenenza  
domiliato a Milano, presenta a codesto On. Ministero,  
MILIA Mario, di Guido, nato a Napoli il 22/1/1902

il sottoscritto:

R o m a  
Direzione Generale per la Demografia e la Razzia  
Ministero degli Interni



N. 6357/42

A Sua Ecc. R. M.  
S. E. Card. Gio. Mercati  
Bibliotecario di S. M. Chiesa  
Vaticana

N. 2671/42

Doc. 4 e 5 Fede di nascita e copia integrale del certificato di battesimo, del figlio Giovanni Luigi, ariano, nato il 31/7/938 battezzato il 6/8/938.

Doc. 6, 7 e 8 Fede di nascita, copia integrale del certificato di battesimo e certificato di cittadinanza italiana, della moglie, Candiani Giovanna di Marco, ariana. (da rilevare che il cognome Candiani, non esiste nemmeno fra i possibili cognomi di origine ebraica).

Doc. 9 e 10 Copie integrali dei certificati di battesimo dei genitori della moglie: Candiani Marco fu Luigi, e Torricelli Orsolina fu Giuseppe.

Doc. 11 Certificato di matrimonio cattolico degli stessi, in data 4 Febbraio 1915.

Doc. 12 Certificato di nascita del sottoscritto.

Doc. 13 Copia integrale del certificato di battesimo del sottoscritto, anteriore alla data del 1° Ottobre 1938. Copia di tale certificato di battesimo, esiste già allegato al foglio di censimento ebraico dell'agosto 1938.

Doc. 14 Certificato di cittadinanza italiana, del sottoscritto.

Doc. 15 Copia integrale del certificato di matrimonio religioso cattolico, del sottoscritto con Candiani Giovanna, presso la Parrocchia di S. Lucia in Massagno, in data 11 Febbraio 1937.

Il sottoscritto: Milla Guido di Angelo e di Giuseppina







in data 11 Febbraio 1937.  
Giovanna, presso la Parrocchia di S. Lucia in Massagno,  
religiosa cattolica, del sottoscritto con Gandiani  
Doc. 15 Copia integrale del certificato di matrimonio  
scritto.  
Doc. 14 Certificato di cittadinanza italiana, del sotto-  
allegato al foglio di censimento dell'agosto 1938.  
Copia di tale certificato di battesimo, esiste già  
del sottoscritto, anteriore alla data del 1° Ottobre 1938.  
Doc. 13 Copia integrale del certificato di battesimo  
Doc. 12 Certificato di nascita del sottoscritto.  
in data 4 Febbraio 1915.  
Doc. 11 Certificato di matrimonio cattolico degli stessi,  
e Torricelli Orsolina in Giuseppe.  
dei genitori della moglie: Gandiani Marco in Luigi,  
Doc. 9 e 10 Copie integrali dei certificati di battesimo  
esiste) .  
esiste nemmeno tra i possibili cognomi di origine  
ariana. (da rilevare che il cognome Gandiani non  
italiano, della moglie, Gandiani Giovanni di Marco,  
titolato di battesimo e certificato di cittadinanza  
Doc. 6, 7 e 8 Fede di nascita, copia integrale del cer-  
nato il 31/7/938 battezzato il 6/8/938.  
titolato di battesimo e copia integrale del cer-  
Doc. 4 e 5 Fede di nascita e copia integrale del cer-



N. 6357/42

A Sua Ecc. R. M.  
S. E. Card. Gio. Merello  
Bibliotecario S. M. Chiesa  
Vaticana

N. 2671/42

Copia di tale certificato di matrimonio, esiste già depositato a suo tempo, negli uffici del Comune di Milano, anagrafe e statistica.

Doc. 16 Certificato di matrimonio civile in Milano, in stessa data.

Doc. 17 e 18 Certificati negativi delle Comunità Israelitiche di Napoli e Milano, rispettivamente luoghi di nascita e di domicilio.

Doc. 19. I-II-III Certificato di nascita del padre del sottoscritto, Milla Guido di Angelo: ed in luogo, non esistendo lo stato civile della sua nascita, le relative dichiarazioni del Comune di Vicenza, e della Comunità Israelitica di Verona, negativa. Nulla risulta, anche, in merito, presso le altre Comunità vicinali, di Padova, Venezia e Mantova, ugualmente interpellate, e dove sono state estese le ricerche.

Doc. 20 Copia integrale del certificato di battesimo del padre Guido, stesso, nato il 23 Luglio 1867, battezzato a Venezia, in S. Giacomo Dall'Orto, in data 12 Maggio 1868.

Doc. 21 Certificato di cittadinanza italiana, dello stesso.

Doc. 22 Certificato di matrimonio civile dei genitori del sottoscritto: Milla Guido di Angelo e di Giuseppina





Copia di tale certificato di matrimonio, esistente già  
depositato a suo tempo, negli uffici del Comune di  
Milano, annessi e statistici.  
Doc. 16. Certificato di matrimonio civile in Milano,  
in stessa data.  
Doc. 17 e 18. Certificati negativi della Comune di Varese  
rispetto di Napoli e Milano, rispettivamente luoghi  
di nascita e di domicilio.  
Doc. 19 I-II-III. Certificato di nascita del padre del  
sottoscritto, Milla Guido di Angelo; ed in luogo,  
non esistendo lo stato civile della sua nascita,  
le relative dichiarazioni del Comune di Venezia, e  
della Comune di Venezia di Verona, negativa.  
Nulla risulta, anche, in merito, presso le altre Co-  
munità vicinelli, di Padova Venezia e Mantova,  
ugualmente interpellate, e dove sono state  
esatte le ricerche.  
Doc. 20. Copia integrale del certificato di battesimo  
del padre Guido, stesso, nato il 23 luglio 1867,  
battesimo a Venezia, in S. Giacomo Dell'Orto, in  
data 12 Maggio 1868.  
Doc. 21. Certificato di cittadinanza italiana, dello  
stesso.  
Doc. 22. Certificato di matrimonio civile dei genitori  
del sottoscritto: Milla Guido di Angelo e di Giuseppina





N. 6357/42

A Sua Ecc. Reverenda  
S. E. Card. Gio. Mercati  
Bibliotecario di S. M. Chiesa  
Vaticana

N. 2671/42

Virginia Cantoni ,con Valensin Corinna di Giuseppe  
e di Emilia Aruch, in Firenze il 14 Nov. 1891.

Doc. 23 e 24 Copie integrali dei certificati di battesimo  
dei genitori paterni ,nonni del sottoscritto :  
Angiolo Milla e Giuseppina Virginia Cantoni ,in  
Venezia S.Simeone Profeta ,rispettivamente nati  
il 23/2/1835 e 16/7/1838 e battezzati il 23/2/1835  
e 22/7/1838 .

Pertanto il sottoscritto fa domanda  
a codesto On. Ministero ,affinchè sia chiarita la  
sua posizione razziale di " non appartenenza alla  
razza ebraica " e sia autorizzato l'annullamento  
della relativa annotazione agli atti civili .

Ringrazia ed ossequia

Milano 27 Ottobre 1941 XIX

allegati n.24 documenti





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Virginia Cantoni, con Valentin Gordin di Giuseppe  
e di Emilia Arach, in Firenze il 14 Nov. 1891.  
Doc. 23 e 24 Copie integrali dei certificati di battesimo  
del genitor paterni, nomi del sottoscritto:  
Angelo Milla e Giuseppe Virginia Cantoni, in  
Venetia S. Simone Profeta, rispettivamente nati  
il 23/2/1892 e 16/7/1898 e battezzati il 23/2/1892  
e 22/7/1898.

Permette il sottoscritto in domanda  
e coesiste On. Ministro, affinché sia chiesta la  
sua posizione reale di "non appartenenza alla  
razza ebraica" e sia autorizzato l'annullamento  
della relativa annotazione agli atti civili.  
Ringrazio ed auguro  
Milano 29 Ottobre 1941 XIX

Allegati n. 24 (documenti)



Obui

2671/4



N. 6357/42

A Sua Ecc. Roma  
S. E. Card. Gio. Mercati  
Biblioteca di S. M. Chiesa  
Vaticana

N. 2671/42

MILLA MARIO (Cfr. lettera 31 Marzo  
n. 2463/42).

L'esame della sua arianità è in  
corso e presto sarà esaurito.

Roma, 7 Aprile 1942 / XX

(Per P. Jacchi Vercelli 11/1)

A seguito dei passi com-  
in Legat. di R.  
del S. M.  
reassunto dal  
R., i <sup>10.000</sup> stati par-  
in questo uff-  
l'istituzione delle  
instit. si cui corso  
sarà esaurito.  
recupero la quan-  
a. profitti





© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.  
States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.  
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

A. L.  
Le L.  
B. L.



Obui



N. 6357/42

A Sua Ecc. Reverenda  
Le Sig. Card. Gio. Mercati  
Bibliotecario di S. M. Chiesa  
Vaticana

N. 2671/42

Prima Sua Eminenza

12  
N. 14. 942

A seguito dei posti com-  
putati dalla Sig. M. H.  
a favore del Sig. Massimo  
Milla, raccomandato dal  
l'Em. V. R., i <sup>104. recinti,</sup> stato <sup>104. recinti,</sup> par-  
tecipato di questo uff-  
cio che "l'istituzione delle  
sue annessi i cui costi  
e presto sarà esauriti."  
Nel comunicare la quan-  
tà sopra, profittare



mosaic

2671/42





*Lobur*



N. 6357/42

Milano 26 agosto 42  
Eminenza Rev<sup>ma</sup>

Il Cardinale Giovanni Mercati,

Vostro Eminenza vorrà per-  
sonevolmente presentarsi se questa mi per-  
metta infortunale.

Io merito alla mia fratellanza appale,  
per la quale ella ha potuto avere interesse  
a suo tempo la Segreteria di Stato, ma  
non potesse indurmi a una  
lettera, in data 10 Luglio u.s., avendo  
copie per conoscenza, la ulteriore istanza  
inviata al ministero in rapporto  
sempre, per me

sollecito fatto

dell'Eminenza

Card. Mercati

che tale mia lettera  
lavorata e l'altro  
momento pre-  
giunto la conoscenza  
istanza al ministero,  
opportuna per una  
che offragono, specie  
giornale dei bambini  
uniti, o intervi







*En*  
*ro*  
*me*  
*J*  
*pe*  
*a*  
*me*  
*lette*  
*cop*  
*Se*  
*a*  
*e*  
*He*  
*un*  
*En*  
*de*  
*h*  
*pro*  
*pro*  
*re*



N. 6357/42

Milano 26 agosto 42  
Eminenza Rev<sup>ma</sup>

Il Cardinale Giovanni Merello,

Vostro Eminenza vorrà per-  
sonevolmente se avesse un po-  
netto in portafoglio.

In merito alla mia pratica regolare,  
per la quale Ella ha potuto avere interesse  
a suo tempo la Segreteria di Stato, in  
sua permesso inoltrare una mia  
lettera, in data 10 Luglio u.s., avendo  
copie per conoscenza, le ulteriori istanze  
che mi sono state al ministero in risposta  
a richiesta di altri documenti, per me  
e per i figli.

Del possibile dubbio che tale mia lettera  
non sia regolarmente pervenuta a Vostra  
Eminenza Rev<sup>ma</sup>, sarei momentaneamente posto  
di una conferma, in quanto la conoscenza  
di tali mie ulteriori istanze al ministero,  
può essere utile ed opportuna per una  
prestanza di principi che offorgano, specie  
in merito alla sistemazione dei bambini  
che costano molto meno, o interati



tel -

Voglia reussum. e p. v. d. z. utent  
a. m. e. p. u. rest. r. p. f. a. n. t. et  
regr. - m. b. i. n. a. n. e. t. e  
Per un

Mario Miller

Via F. Casati 44





N. 6357/42

On.

Per quanto riguarda il sottoscritto,

MINISTERO degli INTERNI

Direzione Generale per la Demografia e la razza

R. O. M. A.

cento della parentela ( lato paterno, del sotto-

Accertamento razza : Milla Mario di Guido .

il Comune di Milano ,con suo invito le richieste di  
in data 10 Giugno u.s. ,mi dà conoscenza di lettera del generale  
della R. Prefettura di Milano del 3 s.m. N° 029/27039  
risp. N° 6059 E.C. 4/1.1941 ,per oggetto " Milla Mario  
e figli : accertamento razza " ,con la quale si richiede una nota  
per conto di codesto On. Ministero ,la presentazione  
delle copie integrali dei certificati di battesimo  
dei bisnonni paterni , del sottoscritto .

Per quanto riguarda i figli del sottoscritto,

in data 16 Giugno 1942 ,mi sono permesso inoltrare  
la relativa risposta-istanza , a mezzo del Comune di  
Milano stesso , ed il sottoscritto confida in una  
sollecite evasione della pratica ,quale il caso as-  
sai semplice ormai richiederebbe .  
Unisco copia di tale mia risposta in data 16/6 ,per  
conoscenza di codesto On. Ministero , unitamente a  
copia di mia lettera successiva ,in data 9/7.1942,  
alla R. Prefettura di Milano in risposta ad altro  
più preciso invito .





tel

On.

MINISTERO degli INTERNI  
Direzione Generale per la Democrazia e la Pubblica Istruzione

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Accettazione della richiesta di cittadinanza

Il sottoscritto, *[Handwritten name]*, con suo invito  
in data 10 giugno 1942, mi ha consegnato la lettera  
della R. Prefettura di Milano del 3 s.m. n. 030.2702  
rel. n. 8822 S.C. 1.1.1942, per oggetto "Milia Mario  
e figli: riconoscimento nazionalità", con la quale si richiede  
per conto di caduto On. Ministero, la presentazione  
delle copie fotostatiche dei certificati di battesimo  
dei paterni, del sottoscritto.  
Per quanto riguarda i figli del sottoscritto,  
in data 10 giugno 1942, mi sono permesso inoltrare  
la relativa risposta-istanza, a mezzo del Comune di  
Milano stesso, ed il sottoscritto confida in una  
sollecita evasione della pratica, quale il caso sia  
nel semplice esame amministrativo.  
Unisco come di tela mia risposta in data 10/6, per  
conoscenza di questo On. Ministero, unitamente a  
copie di mia lettera successiva, in data 27.7.1942,  
alla R. Prefettura di Milano in risposta ad altro  
mio precedente invito.





N. 6357/42

Per quanto riguarda il sottoscritto, invece, in data 27 Ottobre 1941, è stata inoltrata la ultima istanza corredata di tutti i documenti utili al giudizio, e fino al secondo grado ascendente della parentela ( lato paterno, del sottoscritto ): ciò che fino ad ora almeno, mi sembrava risultare ed esaudire le indagini e le richieste di codesto On. Ministero, per le pratiche del genere.

Si mi richiedono adesso, i certificati riguardanti i parenti del terzo grado, e cioè dei bisnonni paterni; mentre ciò sembrerebbe risultare una novità, debbo far presente le difficoltà di ricerche, per esaudire ancora tale nuova richiesta, e mio malgrado quindi, sono costretto a rinunciare a produrre, almeno per adesso, qualunque altro documento.

Rimetto il giudizio di codesto On. Ministero, per la mia pratica personale, nelle condizioni di documentazione e corredo, quale ormai si trova, permettendomi di ricordare la mia propria posizione familiare, di matrimonio misto cosiddetto, con due bambini ariani, moglie ariana, a carico morale e materiale.

Se avrò, in seguito, la possibilità di ogni altra documentazione eventuale, mi farò premura trasmetterla a codesto On. Ministero, e farò in caso necessario







oggetto di mia ulteriore istanza avvenire .

Intanto, ben confidando, ringrazio ed ossequio

Intento , ben confidando , ringrazio ed ossequio

Milano 10 Luglio 1942 XX

I allegato in 4 veline .

1 allegato in 4 veline .  
 Inciso inviato al Vostro ufficio per la nota richiesta dai nuovi  
 uffici relativi ai miei familiari paterni ( Vedo al nome più documentato  
 e già stato rinviato direttamente all' on. Ministero ) .





\* prima vista sembra essere un documento

In tanto, ben rammentando, l'ingegno ed ossequio

enjoy it as well

certi-  
zione

mezzo  
comun  
a pro  
dizio  
docum

defin  
n. a  
gile a  
sola





N. 6357/42

Milano 9 Luglio 1942 XX

Al Comune di Milano, Ufficio Stato Civile, stanza 67, annex.

On.

R. Prefettura Milano

inoltre al competente:

Milano

ufficio razza

On. Ministero degli Interni

Direzione Generale per la Demografia e la Razza

facchio seguito al Vostro invito, per la nota richiesta dei nuovi certificati relativi ai miei bisnonni paterni (fino ai nonni, la documentazione è già stata rimessa direttamente all'On. Ministero).

Nel mentre confermo il contenuto del mio esposto, trasmessoVi a mezzo degli uffici comunali di Milano in data 16 Giugno u.s., mi prego comunicarVi che spiacevole e mio malgrado, debbo rinunciare almeno per adesso a produrre tali nuovi documenti richiesti; rimetto di conseguenza, il giudizio dell'On. Ministero, per tale mia pratica personale, nelle condizioni di documentazione e di corredo, quale ormai si trova.

Mi permetto invece, sollecitare, e disgiuntamente dalla mia, la definizione della pratica di ufficio, relativa al mio figlio Giovanni Luigi n. a Milano il 31/7 1938 battezzato il 6/8 successivo (= e non figli; esser già definita di diritto, la posizione razziale del secondo figlio "Maria Orsola" n. a Milano il 24/10 1939 e battezzata il 26 stesso mese).

Ben confidando, ringrazio ed ossequio  
presentazione della copia integrale dei certificati di  
battesimo dei bisavoli Milla Mario di Guido (bisnonni).

Via F. Casati 44 - Milano

Il sottoscritto avrà per presente che la pratica personale per l'accertamento razza (della quale propria istanza ultima, inoltrata direttamente all'On. Ministero in data 27 Ottobre 1941 XIX) non deve avere niente a che fare e deve essere totalmente disgiunta dalla pratica di ufficio, fatta dal Comune di Milano, relativa ai figli del sottoscritto (come





Milano 9 Maggio 1945 XX

On.  
Prefettura di  
Milano  
Ufficio Legale

Facendo seguito al Vostro foglio, per la nota richiesta dei nuovi  
certificati, relativi ai dati anagrafici (riso al nome, la documenta-  
zione è già stata rimessa direttamente all'Ufficio Legale).

Nel merito conterrò il contenuto del mio esposto, trasmessovi a  
mezzo degli uffici comunali di Milano in data 18 Maggio u.s., in pregio  
comunicarvi che a seguito della mia istanza, ho dovuto rinviare almeno per adesso  
a produrre dei nuovi documenti richiesti, a timore di conseguenze, il che  
all'Ufficio Legale, per via dei precedenti, nella condizione  
dell'Ufficio Legale, per via dei precedenti, nella condizione  
dell'Ufficio Legale, per via dei precedenti, nella condizione

Il presente foglio, sottoscritto, è destinato alla mia  
fornitura delle copie di ufficio, relative al mio figlio Giovanni Luigi  
nato il 12/7/1938 e registrato il 12/8/1938 (e non figlio, come  
si è detto, in quanto la sua nascita è stata registrata il 12/8/1938 e non  
il 12/7/1938).

Per cortesia, ringrazio ed escludo

Maria Mario di Guido  
Via Cavour 14 - Milano





N. 6357/42

Al Comune di Milano ,Ufficio Stato Civile ,stanza 67 ,ammez.

per la : tutti quelli risultanti figli di matrimonio

R. Prefettura di Milano n. Ministero per il defini-

per l'inoltro al competente : tutti quelli figli di matrimonio

On. Ministero degli Interni

Direzione Generale per la Demografia e la Razza

R O M A

Accertamento razza : Milla Giovanni Luigi ,di Mario ,

n. a Milano il 31/7 1938 = pratica n.6059 Comune di Milano.

il sottoscritto , Milla Mario , padre dell'emarginato ,

invitato dal Comune di Milano ,con invito in data

10 Giugno 1942 , ha preso conoscenza d'una lettera della

On. Prefettura in data 3 s.m. N° 029/27039 risp.

n. 6059 S.C. 4 gennaio 1941,per oggetto " Milla Mario

e figli :accertamento razza " ,con la quale si ri-

chiede per conto di codesto On. Ministero , la pre-

sentazione della copia integrale dei certificati di

battesimo dei bisavoli paterni del sottoscritto ( bisnonni ).

Il sottoscritto deve far presente che la pratica pers-

onale per l'accertamento razza ( della quale

propria istanza ultima ,inoltrata direttamente al-

l'On. Ministero in data 27 Ottobre 1941 XIX ) non

deve avere niente a che fare e deve essere totalmente

disgiunta dalla pratica di ufficio ,fatta dal Comune

di Milano , relativa ai figli del sottoscritto ( come







di Milano, relative al figlio del sottoscritto ( come

disposto dalla pratica di ufficio, tutta dal Comune

deve avere niente a che fare e deve essere totalmente

L'On. Ministero in data 27 Ottobre 1941 ( XIX ) non

proprio datata ultima, inoltrata direttamente al-

borale per l'accertamento razza ( della quale

Il sottoscritto deve far presente che la pratica per-

partenza del passivo patenti del sottoscritto ( pianoni )

sentazione della copia integrale dei certificati di

chiede per conto di codesto On. Ministero, la pre-

e figli: accertamento razza, con l'addebi- al ri-

ni 6059 S.C. 4 gennaio 1941, per oggetto " Milla Mario

On. Prefettura in data 3 a.m. N. 652/27039 risp.

IO giorno 1942, ha preso conoscenza della lettera della

invitato dal Comune di Milano, con invito in data

il sottoscritto, Milla Mario, padre dell'emarginato,

n. e Milano il 31/7 1938 = pratica n. 6059 Comune di Milano.

Accertamento razza: Milla Giovanni Luigi, di Mario.

R O M A

Direzione Generale per la Demografia e la Razza

On. Ministero degli Interni

per l'inoltro al competente:

R. Prefettura di Milano

per la:

Comune di Milano, Ufficio Stato Civile, stanza di, numero.



N. 6357/42

fatto per tutti quelli risultanti figli di matrimonio misto ) e segnalati all'On. Ministero per il definitivo accertamento razziale , appunto quali figli di matrimonio misto ,quali essi risultano in ogni caso , fino a definizione della pratica in corso per la posizione personale del sottoscritto, padre .

Nel caso ,augurabile, di felice soluzione di tale pratica , i detti figli risulterebbero invece senz'altro ariani , quali figli di madre comunque ariana , e di padre considerato ariano .

In merito, mi permetto anche far rilevare , per quanto riguarda i figli , che la pratica del Comune di Milano , è in corso dall'Ottobre 1940, e che l'inoltro della completa documentazione richiesta , data dal 4 Gennaio 1941 , senza che ancora sia pervenuta da codesto On. Ministero, la relativa logica e semplice definizione .

Dico ,logica e semplice ,poichè è uno dei casi che non più lasciar dubbi di sorta . Infatti :

Milla Maria Orsola, nata il 24 Ottobre 1939 ,battezzata il 26 successivo s.m. ,è considerata ariana di diritto ,conforme la deliberazione di massima presa a suo tempo ,da codesto On Ministero , in merito ai figli di matrimonio misto ,nati posteriormente al 1° Ott. 1938 e battezzati entro cinque giorni dalla nascita ( disposizione





latore per tutti quelli risulterebbero figli di matrimonio misto) e segnalati al M. Ministero per il defini- tivo accertamento reale, appunto quali figli di matrimonio misto, quali essi risultano in ogni caso, fino a definizione delle pratiche in corso per la posizione personale del sottoscritto, padre. Nel caso, augurabile, di felice soluzione di tale pratica, i dati figli risulterebbero avere senz'altro eredi, quali figli di madre comune ereditaria, e di padre considerato ereditario. In merito, mi permetto anche far rilevare, per quanto riguarda i figli, come la pratica del Comune di Milano, è in corso dall'Ottobre 1940, e che l'incerto della completa documentazione risulterebbe, data del 4 gennaio 1941, come che ancora sia pervenuta al M. Ministero, relative foglie e seguita definizione. Dice, foglia e famiglia, poiché è uno dei casi che non può lasciar dubbi di sorta. Infatti: Maria Maria Orsola, nata il 24 Ottobre 1939, battezzata il 26 successivo a.m., è considerata ereditaria di diritto, conforme la definizione di massime prese a suo tempo, da codesto M. Ministero, in merito ai figli di matrimonio misto, nati posteriormente al 1° Ott. 1938 e battezzati entro cinque anni dalla nascita (disposizione





N. 6357/42

In data 7 aprile c.a. la paternità Vostra  
Reverendissima cortesemente mi partecipava  
confermata al sottoscritto, da codesto On. Ministero, a  
mezzo della R. Prefettura di Milano, in data  
7 Settembre 1939, pratica n. 02925303 ).  
Milla Giovanni Luigi, nato il 31 Luglio 1938, battezzato il  
6 Agosto successivo s.a., ha una posizione razziale  
che non può essere dubbia. Infatti la legge  
parla di figli di matrimonio misto, che alla data del  
1° Ott. 1938 appartengano a religione diversa da  
quella ebraica, e che non abbiano dato manifestazione favore del  
di ebraismo; è ovvio, quindi, che per un bambino di due  
mesi, non debbano essere necessarie lunghe indagini  
né difficile il giudizio relativo.

A parte, la situazione generale della famiglia tutta,  
totalmente cattolica.

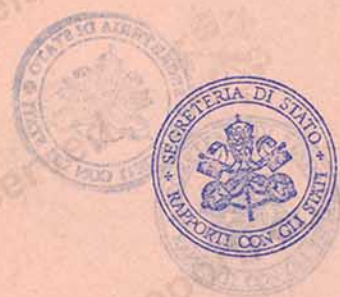
Confido quindi, nella più sollecita evasione della detta  
pratica dei figli, da parte di codesto On. Ministero.

Per quanto invece, riguarda la pratica personale del  
sottoscritto, da considerare a parte in ogni caso, e la relativa  
nuova richiesta dei documenti dei bisavoli paterni, mi riservo  
rispondere a parte a codesto On. Ministero, al più presto.

Ben confidando, ossequio  
Milano 16 Giugno 1942 XX







Milano 16 Giugno 1942 XI  
Ben consolidando, essendo  
rispondere a parte a codesto On. Ministero, al più presto.  
nuove richieste dei documenti del passato, mi riservo  
sottoscritto, da considerare a parte in ogni caso, e la relativa  
Per quanto invece, riguarda la pratica personale del  
pratica dei figli, la parte di codesto On. Ministero.  
Confinando quindi, nella più sollecita evasione della detta  
totalmente cattolica.  
A parte, la situazione generale della famiglia tutta,  
né difficile il giudizio relativo.  
ment, non debbono essere necessarie lunghe indagini  
di epistole; è ovvio, quindi, che per un bambino di due  
quella epistola, e che non abbiano dato manifestazione  
1° Ott. 1938 appartengono a religioni diverse da  
parla di figli di matrimonio misto, che alla data del  
che non può essere dubbia. Infatti la legge  
è Acosta successivo a.s., ha una posizione reale  
Milia Giovanni Luigi, nato il 31 luglio 1938, battezzato il  
7 settembre 1939, pratica n. 02925303.)  
mezzo della R. Prefettura di Milano, in data  
sottoscritta al sottoscritto, da codesto On. Ministero,

Reve.mo  
P. Pietr

16  
sette

Obui



N. 6357/42

Reve.mo Padre

P. Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

16 settembre 1942

In data 7 aprile c.a. la Paternità Vostra  
Reverendissima cortesemente mi partecipava  
quanto appresso a proposito della pratica

di arianità del Signor Milla Mario, <sup>raccomandato</sup>  
<sup>Dell'Es. me della sua arianità è in corso e</sup>  
"L'Es. me della sua arianità è in corso e

" presto sarà esaurito".

<sup>HP. Milla</sup> L'Eminentissimo Signor Cardinale Giovanni

<sup>in questi giorni nuove</sup> Mercati ha fatto ~~ulteriori~~ insistenze presso

questa Segreteria di Stato in favore del

menzionato Signore: prego, pertanto, la Paterni-

tà Vostra Reverendissima di considerare se

~~potrebbero~~ possano essere utilmente fatte

nuove premure al riguardo.

Profitto etc.;;

Firma Sua Eminenza

Dell'Acqua

6357/42







*Obu*



MILLET Giuseppina

(Como)

Lanzo Intelvi 31 Luglio 1943

Rev.ma Eminenza IL Cardinale Giovanni Mercati,

Vostra Eminenza vorrà perdonarmi la libertà di importunarla ancora una volta ,in merito alla mia pratica razziale tuttora sospesa e senza evasione da parte del competente Ministero , nè per quanto riguarda personalmente me , nè per la posizione dei figli già assai chiara e senza possibilità di dubbi di sorta .

Col cortese biglietto del 12 Aprile ,n.2671/42 , della On. Segreteria di Stato di Sua Santità , e rimessami col gentile tramite di Vostra Eminenza ,mi si comunicava lietamente che " l'esame della pratica è in corso ,e presto sarà esaurito " .

Purtroppo ,tuttora sono in attesa di una qualunque comunicazione dei competenti uffici .

Sarò sommamente riconoscente a Vostra Eminenza ,se potrà ancora interessare della cosa chi di competenza ,affinchè si possa conoscere l'eventuale esito o la fine di queste pratiche , anche in rapporto alle previsioni sugli ultimi avvenimenti noti .

Ringraziando sentitamente e con mille scuse , bacio umilissimamente le mani

*Sev<sup>ma</sup> Maria Milla*

Lanzo Intelvi , Villa Candiani  
(indirizzo provvisorio.)



5032/43



L'Espresso 14 luglio 1943

Il Cardinale Segretario di Stato

La vostra lettera del 10 corrente, pervenuta al Segretariato di Stato, è stata letta e considerata. Il Segretario di Stato, in risposta, ha espresso il suo parere, che è stato comunicato alla Vostra Eminenza. Il Segretario di Stato ha ritenuto che la Vostra Eminenza, in quanto a quanto riguarda la questione, non ha nulla da obiettare. Il Segretario di Stato ha ritenuto che la Vostra Eminenza, in quanto a quanto riguarda la questione, non ha nulla da obiettare. Il Segretario di Stato ha ritenuto che la Vostra Eminenza, in quanto a quanto riguarda la questione, non ha nulla da obiettare.

*[Handwritten signature]*

L'Espresso 14 luglio 1943



*Lui*



*Luetta Segreteria di Stato*

Roma, piazza del Gesù, 45

5 settembre 1943

Eminenza Rev.ma,

Desideroso, come sono, di compiacere a V.E., il 15 agosto u. s. sollecitai la Direzione Generale della Demografia a risolvere, dopo tanto tempo, la pratica della cosiddetta arianità riguardante il Sig. Mario MILLA raccomandatami di bel nuovo da V.E. il giorno innanzi (N.5032/43).

Ieri sera l'Ecc.mo Direttore Generale Barone La Via mi scriveva che i figli del predetto Signore, Giovanni e Maria Orsola, erano stati dichiarati non appartenenti alla razza ebraica (ciò che ci era noto da un pezzo e di cui non era questione); quanto poi al padre loro Sig. Mario Milla aggiungeva non essere "stato possibile giudicarne la posizione razziale perchè non ancora era stata completata la relativa documentazione".

Ora le documentazioni s'integrano non dagli Uffici della Demografia, ma dai singoli interessati; converrebbe quindi, se non erro, avvisare il Sig. Milla che trasmetta al Ministero il documento richiesto a compire la prova della sua non appartenenza agli israeliti, altrimenti non si verrà a capo di nulla.

Gradisca, Eminenza, i sensi del mio più profondo religioso ossequio con i quali mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Pietro Tacchi Venturi S.J.*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO





MILLET Giu

A Luc  
K. G.  
Mere

5

1



Lobui

5440



A Sua Eminenza Rev. ma  
 Il Sig. Carol. Giovanni  
 Meresti

Città del Vaticano

Plena Sua Eminenza

5440/43

11-IX-43

Q

di Meglio

5440/43

Questa Segreteria di Stato  
 non ha mandato di ~~Ado~~  
~~paragfi~~ perché fosse  
 sollecitamente definita la  
 pratica di ammissione del  
 Signor Mario Milla, di  
 cui l'Eminenza Vostra  
 Rev. ma s'è più volte  
~~chiesta~~ interessata -  
 Come è ben noto,  
 i figli di detto Signore  
 furono, a suo tempo,  
 solidariati non appon-  
 temente alla razza  
 clerica; quanto al  
 loro padre, invece, la  
 Direzione Generale della  
 Demografia ha fatto  
 sapere "non essere stato  
 possibile giudicare la  
 posizione raziale perché  
 non ancora era stata  
 completata la relativa  
 documentazione".





Nel pregare V. E. di  
voler cortesemente co-  
municare quanto  
supra agli interessati,  
profittando



Lobui



MILLET Giuseppina

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Giuseppina Millet  
non unicus

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2615/41







28  
che non  
Giuseppin  
o di com



MILMAN Brana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Erzbischöfliches Ordinariat.

1-641 Postulo di  
R. Bullostin  
per lui n'abbia presentato.

Z. 6536/1

W i e n, am 23. Oktober 19 40

Betrifft: Millet

Beil.

Zu

An den

R a p h a e l s v e r e i n,

R O M A  
=====  
via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat teilt mit, daß gemäß dem Berichte des Pfarramtes Schotten die Namen Max und Josefine Millet in dem Tauf-, bzw. Konvertitenbuche dieser Pfarre nicht aufscheinen.

2/ sh



Dyner,  
142.

Il Vicario generale di Vienna certifica  
che non risulta il nome di Massimiliano e  
Giuseppina Millet nel registro dei battezzati  
o dei convertiti della parrocchia degli Scozzesi.







2615/4  
2128



MILMAN Brana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Erzbischöfliches Ordinariat.

1-441 Postulo di  
P. Bullofieri  
perché n'abbia present.

Z. 6536/1

W i e n, am 23. Oktober 19 40

Betrifft: Millet

Beil.

Zu

An den

R a p h a e l s v e r e i n,

R O M A  
=====  
via Pettinari 57

Das erzbischöfliche Ordinariat teilt mit, daß gemäß dem Berichte des Pfarramtes Schotten die Namen Max und Josef Millet in dem Tauf-, bzw. Konvertitenbuche dieser Pfarre nicht aufscheinen.



Kampferh  
G

Wynne,  
H.



2615/4  
2128





*Obui*



MILMAN Brana

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A-2-41

*Muri affrettati*

*Pratica*

*Millo - Candiani*









S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARIC O P I A

sanamento per il servizio militare, ma attività peraltro della quale potranno ancora. Milano 27 Febbraio 1939 XVII On. R. Villani, mercia su Roma tessera del 1920 ed attualmente R. Villani, mercia su Roma tessera del 1920 ed attualmente

Ministero degli Interni Direzione generale per la demografia e la razza del Governo, ecc. R O M A

io sottoscritto: Milla Mario di Guido, e di Valensin Corinna, nato a

Napoli il 22 Gennaio 1902, domiciliato in Via F. Aprile n. 14 in Milano .....

con riferimento ed a seguito della domanda di discriminazione presentata dal padre, per sè e per i componenti la Sua famiglia, in data 15 Ottobre 1938, da Firenze direttamente a codesto On. Ministero .....

faccio istanza per ottenere a mia volta l'estensione a mio favore, del provvedimento di discriminazione agli effetti delle ultime leggi sulla razza.

IL padre: Milla Guido fu Angelo, residente in Firenze, ufficiale superiore di carriera nel R.E. ed attualmente a riposo assoluto dopo 35 anni di servizio permanente effettivo e 4 di campagne, ex combattente nella guerra di Libia e nella guerra europea, iscritto al P.N.F. dal 1° Marzo 1923 Federazione di Firenze, ect.....

il tutto conforme i documenti e la domanda di discriminazione presentata come sopra descritto.

IL sottoscritto: iscritto ufficialmente al P.N.F. dal 29/10/1932, tessera n. 644157 a.XVI, non appartenuto mai a nessun altro partito nè partecipato ad alcuna altra attività politica che a fianco di fascismo. Negli anni 1920/21 ho partecipato a Firenze a varia attività coi gruppi di azione, al tempo di "Piazza Ottaviani" ma senza iscrizione al Fascio: purtroppo alcuni compagni di allora sono deceduti o persi di vista dato il mio seguente allon-



C O P I A

Milano 27 Febbraio 1939 XVII

On.

Ministero degli Interni

Direzione Generale per la Democrazia e la Raza

R O M A

io sottoscritto:

Milia Mario di Guido, e di Veleman Corinna, nato a Napoli il 22 Gennaio 1902, domiciliato in via L. Aprile n. 14 in Milano..... con riferimento ed a seguito della domanda di discriminazione presentata dal padre, per sé e per i componenti la sua famiglia, in data 15 Ottobre 1938, da Firenze direttamente a codesto On. Ministero..... faccio istanza per ottenere a mia volta l'estensione a mio favore del provvedimento di discriminazione agli effetti delle ultime leggi sulla Raza.

Il padre: Milia Guido fu Angelo, residente in Firenze, ufficiale superiore di carriera nel R.E. ed attualmente a riposo assoluto dopo 35 anni di servizio permanente effettivo e 4 di campagna, ex combattente nella guerra di Libia e nella guerra europea, iscritto al P.N.F. dal 1° Marzo 1923 Federazione di Firenze, ecc..... il tutto conforme i documenti e la domanda di discriminazione presentata come sopra descritto.

Il sottoscritto: iscritto ufficialmente al P.N.F. dal 29/10/1932, tessera n. 644157 s. XVI, non appartenuto mai a nessun altro partito né partecipato ad alcuna altra attività politica che a fianco del fascismo. Negli anni 1920/21 ho partecipato a Firenze a varie attività di gruppo di azione, al tempo di "Piazza Ottaviani" iscrizione al fascio: purtroppo alcuni compagni sono deceduti o perati di vista dato il mio seguente alome





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

tanamento per il servizio militare , ma attività peraltro , della quale potranno ancora testimoniare se lo crederanno , ricordandolo : R. Viliani , marcia su Roma tessera del 1920 ed attualmente a Milano , Fratinì già della Disperata di Firenze marcia su Roma , Grimaldi che credo già moschettiere di S.E. il Capo del Governo , ect.

Mie referenze sono anche attendibili presso il Senior G. Stendardi , in s.p.e. presso il Comando generale della M.V.S.N. in Roma , che ben mi conosce .

Dall'agosto 1921 , volontario in anticipo di leva , prima allievo e poi ufficiale di complemento in artiglieria : ho fatto i vari richiami ed istruzioni richieste , ed attualmente promosso capitano anzianità I/I/1938 , con R.D. 20 Ott. 1938 pubblicato con dispensa n.6 pag. 437 c.a. , a scelta ordinaria .

Già ufficiale nella M.V.S.N. in servizio permanente nei quadri presso la 54° batteria contraerea della Legione Dicat di Milano , dimesso a seguito dei provvedimenti razziali , nel gennaio 1939 .  
Regolarmente iscritto all'U.N.U.C.I. dall'inizio , al n. 1259 di Firenze e poi n. 9503 di Milano .

Regolarmente iscritto a tutti i sindacati fascisti e Federazioni professionali .

Dopo il primo servizio militare , nel 1925 , laureato in Roma presso il R. Istituto Superiore di Scienze Commerciali , e poi temporaneamente all'estero per perfezionamento di studi .

Dal 1927 al 1938 procuratore commerciale di Ag. di C. , nominato con D.M. del 18 Febbraio 1927 per Firenze , e successivamente con D.M. del Novembre 1929 e D.M. del Maggio 1934 per Milano , ~~ex~~ come da atti esistenti presso questo Consiglio Provinciale delle Corporazioni .

Coniugato , con rito civile a Milano e con rito religioso cattolico presso la Parrocchia di S. Lucia in Massagno , in data II Febbraio 1937 con donna cattolica ariana ed a Sua volta figlia di ex combattente della grande guerra .



figlia di ex combattente della grande guerra .  
Il febbraio 1937 con donna cattolica ariana ed  
lico presso la parrocchia di S. Lucia in Massar  
Comitato, con rito civile a Milano e con rito  
delle Corporazioni .  
come da atti esistenti presso questo Consiglio provinciale  
con D.M. del novembre 1929 e D.M. del maggio 1934 per Milano , ex  
con D.M. del 18 febbraio 1927 per Firenze , e successivamente  
Del 1927 al 1938 procuratore commerciale di Ag. di C. , nominato  
portamente all'estero per perfezionamento di studi .  
il R. Istituto Superiore di Scienze Commerciali , e poi tem=  
Dopo il primo servizio militare, nel 1925 laureato in Roma presso  
mi professionali .  
Rivoluzione fascista a tutti i sindacati fascisti e federazio=  
di Firenze e poi n. 9503 di Milano .  
Rivoluzione fascista all'U.N.C.I. dall'inizio, al n. 1259  
dimesso a seguito dei provvedimenti razziali, nel gennaio 1939.  
presso la 54° batteria contrerea della legione Diast di Milano,  
Già ufficiale nella M.V.S.N. in servizio permanente nei quadri  
con dispensa n. 6 pag. 437 e.s. , a scelta ordinaria .  
capitano anzianità 1/1/1938, con R.D. 20 Ott. 1938 pubblicato  
richiami ed istruzioni richieste , ed attualmente promosso  
e poi ufficiale di complemento in artiglieria : ho fatto i vari  
Dall'agosto 1921, volontario in anticipo di leva, prima allievo  
in Roma , che ben mi conosce .  
guardi, in s.p.e. presso il Comando generale della M.V.S.N.  
Mie referenze sono anche attendibili presso il Senior U. Stem=  
del governo , ecc.

su Roma , Grimaldi che credo già moschettiere di S.F. il capo  
mente a Milano , Frattini già della Diaperta di Firenze marcia  
gandolo : R. Villani, marcia su Roma tessera del 1920 ed attual=  
dualie potranno ancora testimoniarne se lo crederanno , ricor=  
tamente per il servizio militare , ma attività peraltro , della





MILMAN Brana

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Io stesso battezzato cattolico , non professato e non aggregato precedentemente " con rito od atto concreto " fino dalla nascita , ad alcuna altra religione , o pratica religiosa. L'unico attuale figlio è pure di religione cattolica e considerato ariano agli effetti delle leggi razziali : i certificati relativi sono stati già depositati a suo tempo , anche agli uffici del Comune di Milano , ed uno allegato all'originale del foglio di censimento dell'agosto scorso .

Confido pertanto che la mia ineccepibile vita civile trascorsa , la mia professata attività e fede fascista , unitamente agli altri miei requisiti , a seguito della documentazione già presentata da mio padre per sé e famiglia , valgano sufficientemente a dimostrare la mia perfetta fede di italiano e di Fascista , ed a ottenere la richiesta estensione del provvedimento di discriminazione , a mio favore .  
In fede

n.4 allegati





Lo stesso battesimo cattolico, non professato e non aggr-  
gato precedentemente "con rito od atto concreto" fino dalle  
nascite, ad alcuna altra religione, o pratica religiosa.  
L'unico attuale figlio è pure di religione cattolica e con-  
fermato ariano agli effetti delle leggi razziali: i certificati  
relativi sono stati già depositati a suo tempo, anche agli  
uffici del Comune di Milano, ed uno allegato all'originale  
del foglio di censimento dell'agosto scorso.  
Concludo pertanto che la mia ineccepibile vita civile  
traspare, la mia professata attività e fede fascista, unitamente  
agli altri miei requisiti, a seguito delle documentazioni  
già presentate da mio padre per sé e famiglia: valgono anzi-  
chè a dimostrare la mia perfetta fede di italiano e di  
fascista, ed a ottenere la richiesta estensione del prove-  
nimento di discriminazione, a mio favore.  
In fede

M. A. Allegati





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

### I

ALL.mo

MINISTERO DEGLI INTERNI

Direzione Generale per la Demografia e la Razza

R. O. M. A. al R.N.F. ...ech. il tutto  
=====

Ricorso per essere "non considerato di razza ebraica"

Il sottoscritto si pregia presentare istanza a codesto Ecc.mo Ministero, affinchè voglia attentamente esaminare il suo particolarissimo caso e voglia conseguentemente dichiararlo "non considerato di razza ebraica".

Il sottoscritto ritiene di possedere sufficienti elementi personali, nonchè di famiglia, atti a dimostrare la sua più completa assimilazione razziale e sociale sotto tutti gli aspetti, di tempo e di ambiente, assolutamente non ebraici, nonchè gli elementi richiesti a precisi termini di legge; praticante della sua religione cattolica, della relativa dottrina ed educazione cristiana, unica professata ed unica alla quale è stato aggregato nella vita.

Il sottoscritto, infatti:

M I L L A Mario, di Guido e di Corinna Valensin nato a Napoli il 22 Genn. 1902, residente a Milano dal 1930, laureato in Scienze Ec. e Comm. presso il R. Istituto Superiore in Roma nel 1925 dopo aver frequentato scuole esclusivamente italiane, capitano di complemento





I

ALL. NO.

MINISTERO DEGLI INTERNI

Direzione Generale per la Democrazia e la Riforma

H O M A

Ricorso per essere "non considerato di razza ebraica"

Il sottoscritto ai propri presentati fatti

a codesto Ecc. Mo Ministero, affinché voglia attentamente

te esaminare il suo particolare caso e voglia con-

seguentemente dichiararlo "non considerato di razza

ebraica".

Il sottoscritto ritiene di possedere sufficienti elemen-

ti personali, nonché di famiglia, atti a dimostrare la

sua più completa assimilazione sociale e sociale sot-

to tutti gli aspetti, di tempo e di ambiente, assoluta-

mente non ebraici, nonché gli elementi richiesti a pre-

stati termini di legge; praticante della sua religione

cattolica, della relativa dottrina ed educazione ori-

gina, unica professata ed unica alla quale è stato

aspirato nella vita.

Il sottoscritto, infatti:

M I L A Mario, di cui è di comune conoscenza

a Napoli il 23 Gen. 1902, residente a Milano dal 1930,

lavora in Solenne No. e Comm. presso il R. Istituto

Superiore in Roma nel 1925 dopo aver frequentato

la scuola elementare italiana, capiente di compleanto





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

2

per quanto riguarda nel R.E. promosso a scelta ord. con anz. I/I/1938, i figli, già ufficiale della N.V.S.M. in servizio permanente nei quadri della D.I.C.A.T. legione di Milano, già regolarmente iscritto al P.N.F. ...ect. il tutto conforme documenti in atto allegati alla domanda di discriminazione in corso/ la religione cattolica. Non ha mai appartenuto alla religione ebraica e non vi è stato aggregato fino dalla nascita, dei genitori stessi che per quanto di origine tali, non sono mai stati osservanti nè professanti della religione ebraica stessa e delle organizzazioni relative o dipendenti di S. Uffidenti ; pertanto essi non possono considerarsi appartenenti a tale religione, se pure tacitamente attribuita Loro, non avendone seguito le prescrizioni anche più elementari, gli usi e i costumi, per Loro stessi e per i figli.

Il sottoscritto infatti, non ha avuto nemmeno la obbligatoria circoncisione di rito alla nascita, nè seguita mai alcuna pratica successiva di alcun genere, tanto che agli effetti ebraici non avrebbe potuto nemmeno celebrare il matrimonio religioso, od altro; il certificato di perizia medica, allegato, attesta regolarmente quanto sopra.

Dovrebbe bastare questa flagrante violazione della dottrina e delle più elementari prescrizioni ebraiche



2  
nel R.E. promosso a scelta ord. con anz. I/1/1938.  
Ella, attualmente della N.V.S.M. in servizio permanente  
nel quadri della D.I.C.A.T. Ispettore di Milano, Ella  
regolarmente iscritta al R.N.V. ... ed. il tutto  
conforme documenti in atto allegati alla domanda di  
discriminazione in corso.  
Non ha mai appartenuto alla religione ebraica e non  
vi è stato registrato fino alla nascita, dei genitori  
e dei suoi che per quanto di origine ebraica, non sono mai  
stati considerati né professanti della religione ebraica  
e della organizzazione relative o di tipo  
gentile e pertanto essi non possono considerarsi ap-  
partenenti a tale religione, se pure tacitamente ac-  
cettati loro, non avevano seguito le prescrizioni  
anche più elementari, gli usi e i costumi, per loro  
e per i figli.  
Il sottoscritto infatti, non ha avuto nemmeno la op-  
portunità di partecipazione di tipo alla nascita, né se-  
guire mai alcuna pratica successiva di alcun genere,  
tante che egli infatti ebraico non avrebbe potuto  
nemmeno celebrare il matrimonio religioso, od altro;  
il certificato di nascita matrice, allegato, attesta  
regolarmente questo stato.  
Dovrebbe bastare questa spiegazione  
dottrina e delle più elementari presenze ebraiche





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3

per quanto riguarda gli obblighi dei genitori verso i figli, per poter facilmente affermare che i genitori stessi del sottoscritto debbono considerarsi avulsi, quanto meno fino da quell'epoca, dalla religione ebraica stessa.

Il sottoscritto, sempre simpatizzante per la religione cattolica, ha poi abbracciato ufficialmente questa religione stessa, ed ha celebrato matrimonio civile e religioso cattolico, in data 11 Febbraio 1937, con cittadina italiana cattolica ariana, figlia di ex combattente, rispettivamente in Milano e nella Parrocchia di S. Lucia in Massagno.

Il tutto conforme i certificati allegati in atti negli elenchi di censimento dell'agosto 1938, nella domanda di discriminazione in corso, e presso gli uffici comunali di Milano.

Due figli, nati rispettivamente a Milano il 31 Luglio 1938 ed il 24 Ottobre 1939, sono naturalmente cattolici dalla nascita, secondo le prescrizioni del diritto canonico e gli obblighi assunti col matrimonio cattolico, e già considerati ariani a tutti gli effetti: l'allevarli e l'educarli richiede già di per sé, la necessità e l'opportunità che sia riconosciuta una unità familiare nella vita sociale materiale e politica, nonchè la già esistente unità spirituale,





per quanto riguarda gli obblighi dei genitori verso  
i figli, per poter facilmente affermare che i gen-  
tori stessi del sottoscritto debbono considerarsi  
avuti, quanto meno come una delle cause, della reli-  
gione cattolica stessa.  
Il sottoscritto, sempre sinceramente per la religio-  
ne cattolica, ha però apprezzato molto più questa  
religione stessa, ed ha celebrato maritimo civile  
e religioso cattolico, in data 12 febbraio 1937, con  
cittadina italiana cattolica italiana, figlia di ex  
compartimento, rispettivamente in Milano e nella  
vicinanza di S. Lucia in Caserta.  
Il tutto conforme a quanto stabilito in tutti i  
gli atti del governo dell'anno 1935, nelle co-  
muni di appartenenza in corso, e presso gli  
uffici comunali di Milano.  
Due figli, nel 1935, sono nati a Milano il 12  
e il 13 di detto anno, sono nati in  
cattolici della madre, secondo la testimonianza del  
diretto canonico e gli obblighi canonici del  
cattolico, e gli obblighi canonici e tutti gli  
atti, l'elaborazione e l'elaborazione di tutti gli  
atti, la necessità e l'opportunità che alla riconferma  
unita familiare nella vita sociale cattolica e  
politica, nonché la più costante unita politica





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4

che non lasci ad essi possibili incomprensioni e non esatte interpretazioni.

Infatti il sottoscritto, si vede suo malgrado, cacciato nella considerazione di ebreo, in contrasto con i suoi sentimenti e la sua educazione ricevuta e sempre coltivata; contrasto ancora più grave nell'ambito della propria famiglia, dove deve e desidera naturalmente nello stesso senso, continuare e coltivare l'educazione della moglie ariana, ed iniziare l'educazione alla vita dei propri figli ariani.

Moglie e figli ariani che dovrebbero trovare nel rispettivo marito e padre, il primo sostenimento materiale e morale, nel mentre questi si vede naturalmente ripudiato dalla società ebraica alla quale non appartiene, e non preso in considerazione dagli altri in conseguenza delle nuove attribuzioni razziali.

Disoccupato da oltre un anno, ben difficile in queste condizioni se non impossibile, sarà il trovare un'equa sostituzione di attività o di lavoro.

Situazione grave per il sottoscritto, ma purtroppo assai più grave per la propria famiglia ariana (che la legge invece vorrebbe salvare e proteggere) che innocentemente ne subisce le naturali conseguenze anche nell'ambito sociale: società nella quale invece, la famiglia stessa, con la sua indissolubile



che non lasci ad essi possibilità interpretazioni e non

esiste interpretazioni.

Infatti il sottoscritto, al vede suo malgrado, esse

ciato nella considerazione di essere, in contrasto

con i suoi sentimenti e la sua educazione ricevuta

e sempre coltivata; contrasto ancora più grave nell'

l'ambito della propria famiglia, dove deve e desidera

naturalmente nello stesso senso, continuare a coltiva-

vere l'educazione della moglie stessa, ed iniziare

l'educazione alla vita dei propri figli minori.

Moglie e figli erano che dovevano trovare nel

rispettivo marito e padre, il primo costantemente ma-

toriale e morale, nel mentre questi avrebbe dovuto

mettere il proprio alla società eppoi alla quale non

apartiene, e non preso in considerazione dagli altri

in conseguenza delle nuove attrazioni materiali.

Insomma se oltre un anno, ben difficile in que-

ste condizioni se non impossibile, sarà il trovare

un'eccezione di attività o di lavoro.

Si intende, grave per il sottoscritto, ma purtroppo

esseri più gravi per la propria famiglia stessa (che

la legge invece vorrebbe salvare e proteggere) che

innocentemente ne espone le naturali

anche nell'ambito sociale: società nel

vece, la famiglia stessa, con la sua in-





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

5

unità, dovrebbe esserne l'elemento più sacro e più rappresentativo sotto tutti i rapporti.

Le stesse caratteristiche somatiche del sottoscritto non rivelano alcuna affinità con quelle generalmente riscontrate ed attribuite alla razza ebraica, ma anzi gli tradiscono forse una affinità somatica marcata-mente settentrionale ; ciò inoltre, più o meno, per i vari componenti della famiglia paterna.

Per il sottoscritto, l'Ecc.mo Ministero potrà facilmente rilevarne un giudizio dal documento fotografico qui allegato.

Il sangue stesso, del sottoscritto, agli effetti della donazione per la transfusione per i feriti in guerra, è risultato appartenere alla "classe A" la più diffusa fra la popolazione italiana e latina; quindi anche qui alcuna differenza razziale.

L'allegato certificato dell'Istituto Ematologico Milanese, prof. Vittorio Formentano, attesta quanto sopra.

Le stesse, educazione e vita sociale, del sottoscritto, si sono sempre svolte in ambiente e luogo affatto ebraici, come può facilmente far ritenere e dimostrare il suo stato di famiglia propria, di parentela, nonché i precedenti della famiglia paterna :

Infatti, il padre e la madre :





unità, dovrebbe essere l'elemento più sacro e più  
rappresentativo sotto tutti i rapporti.  
Le stesse caratteristiche somatiche del sottoscritto  
non rivelano alcuna affinità con quella generalmente  
riconosciuta ed attribuita alla razza ebraica, ma anzi  
gli traddiscono forse una affinità somatica marcatamente  
asettica; ciò inoltre, più o meno, per  
i vari componenti della famiglia paterna.  
Per il sottoscritto, l'On. Ministro potrà facilitare  
mente riferire un giudizio del documento fotografico  
del alleato.  
Il sesso stesso, del sottoscritto, agli effetti della  
la domanda per la naturalizzazione per i figli in Gran-  
ra, è risultato appartenere alla "classe A" la più  
diffusa per la popolazione italiana e latina; quindi  
anche qui alcuna differenza rilevante.  
L'alleato certificato dell'Istituto Storico  
Milanese, prot. Vittorio Formigiano, attesta quanto  
segue.  
Le stesse, educazione e vita sociale, del sottoscritto  
to, si sono sempre svolte in ambiente e luogo elitario  
cristiani, come può facilmente far ritenere e dimostrare  
re il suo stato di famiglia attuale, di parentela,  
nonché i precedenti della famiglia materna e  
infatti, al padre e la madre:





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

6

Milla Guido, fu Angelo e fu Virginia Cantoni n.a  
Vicenza il 23 Luglio 1867, residente in Firenze, co=  
lonnello a riposo di carriera nel R.E. coniugato  
il 15 Nov. 1891, dietro regolare nulla osta Reale,  
obbligatorio per gli ufficiali di carriera, con  
Valensin Corinna, fu Giuseppe e fu Emilia Aruoli, n.  
a Livorno l'11 Marzo 1870. residente in  
Ambidue non professanti e non osservanti, con parti=  
colare rilievo alla condotta niente affatto ebraica  
del padre Guido : infatti il padre del sottoscritto,  
Guido Milla alla giovane età di 17 anni, nell'anno  
accademico 1884, entrò alla R.Scuola Militare di Mo=  
dena per essere iniziato alla carriera Militare.  
Ne uscì sottotenente effettivo nel 1886, e da quel=  
l'anno seguì ininterrottamente tale carriera, parte=  
cipando a due campagne di guerra italiane e compiendo  
ben 39 anni di servizio effettivo nel Regio Esercito  
Italiano. E' facilmente da rilevare che, nè alla Scuola Militare  
di Modena( dove esisteva naturalmente la osservanza  
delle prescrizioni cattoliche, religione ufficiale  
dello Stato, e nessuna altra ) nè successivamente  
nell'ambiente militare, conseguentemente da lui  
frequentato, abbia potuto coltivare ed offrire alla  
propria famiglia, una educazione diversa da quella



6  
Milia Guido, in Angelo e in Virginia Cantoni n. 2.  
Vicenza il 23 luglio 1867, residente in Firenze, co-  
lonnello a riposo di carriera nel R.E. congedato  
il 15 nov. 1891, dietro regolare nulla osta Reale,  
obbligatorio per gli ufficiali di carriera, con  
valenza continua, in Giuseppe e in Emilia Arduini,  
a Livorno l'11 marzo 1890.  
Ambasciatore non professante e non osservante, con parti-  
colare rilievo alla condotta niente affatto ebraica  
del padre Guido: infatti il padre del sottoscritto,  
Guido Milia alla giovane età di 14 anni, nell'anno  
accademico 1834, entrò alla R. Scuola Militare di Mo-  
dena per essere destinato alla carriera militare.  
Ne uscì sottotenente effettivo nel 1835, e da quel-  
l'anno seguì ininterrottamente tale carriera, partec-  
pando a due campagne di guerra in Italia e compen-  
dando 39 anni di servizio effettivo nel Regio Esercito  
Italiano.

E' inoltre da rilevare che, né alla Scuola Militare  
di Modena (dove esisteva naturalmente la osservanza  
delle prescrizioni cattoliche, religiose ufficiali  
dello Stato, e nessun altro) né successivamente  
nell'ambiente militare, conseguenti  
l'arruolamento, ebbe posto ostacolo alla  
propria famiglia, una educazione di





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7

pretamente italiana, nel senso più ampio che a questa parola si può dare.

Inoltre, la sua iscrizione al P.N.F. dal 1° Marzo 1923 (Federazione di Firenze), conferma una fede indiscutibile anche per il Regime.

Sette figli : il sottoscritto cattolico ha celebrato matrimonio cattolico, il fratello Luigi residente in Firenze ha pure in moglie la figlia di matrimonio misto e cattolica, una sorella Lina Tasca residente in Firenze è pure cattolica ed ha il marito cattolico ariano, un'altra sorella Wanda ha celebrato solamente il matrimonio civile, oltre due sorelle tutt'ora nubili.

Il che conferma e dimostra il nessun attaccamento e la nessuna osservanza, da parte di tutta la famiglia ed in particolare dei genitori, anche ai più elementari legami della religione ebraica e dell'ambiente, in considerazione naturalmente della diversa educazione ricevuta in tutti i campi; il solo fatto della non attribuzione ebraica ai figli, della non circoncisione in, .. ect. farebbe già considerare al bando dalla religione ebraica stessa.

Per tutto quanto sopra citato, il sottoscritto chiede di non essere considerato di razza ebraica, poichè egli ritiene che il suo caso non debba rientrare in





prettamente italiane, nel senso più ampio che è

questa parola si può dare.

Inoltre, la sua laicizzazione al P.N.U. del 1° marzo

1963 (Federazione di Riforma), conferma una fede

indiscutibile anche per il regime.

Sette figli: il sottoscritto cattolico ha celebrato

matrimonio cattolico, il fratello più al residente in

Milano ha pure la moglie la figlia di matrimonio

matto e cattolico, una sorella una Tessa residente

in Milano è pure cattolica ed ha il marito cattolico

espresso, un'altra sorella Tonda ha celebrato solamente

il matrimonio civile, altre due sorelle tuttora

libere continue a disporre il nostro attaccamento e la

nessuna esenzione, da parte di tutte le famiglie

ed in particolare dei genitori, anche al più elementare

testi legati della religione ebraica e dall'ambiente,

in considerazione naturalmente della diversa educazione

ricevuta in tutti i campi; il solo fatto della non

attribuzione ebraica ai figli, della non identificazione

in... con... che considero al fianco della

religione ebraica ebraica.

Per tutto questo sono certo il sottoscritto che

di non essere considerato di razza ebraica, poiché

egli ritengo che il suo caso non debba rientrare in





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8

nessuna delle ipotesi contemplate nelle leggi razziali.

Se pure tali leggi razziali parlano di "razza ebraica per i figli nati da entrambi i genitori di razza ebraica", la sua interpretazione non può essere che nel senso di accertamento per l'avvenire; per l'iniziale accertamento ed attribuzione di razza ai singoli cittadini dovrebbero essere da considerare unicamente gli elementi personali, e di famiglia, da loro offerti positivamente (oltre gli altri induttivi di sicura origine mista, dei quali vi è qui abbondante documentazione) al giorno di emanazione della relative leggi, e cioè quali essi si trovavano, presi singolarmente, alla data del 1° Ottobre 1938 XVI. Altrimenti il concetto nuovo di razza attribuito anche risalendo per scala alle origini, anteriormente ai decreti, (e valutando negativamente gli elementi induttivi) investirebbe certamente una assai maggiore percentuale dei cittadini italiani oggi cattolici, od anche da più generazioni, oggi tacitamente considerati ariani; ciò che di fatto invece non è avvenuto e non avviene.

Egli infatti appartiene alla religione cattolica, ed è nato da genitori che non possono, di fatto, considerarsi ebrei; in più gli elementi personali presentati dal sottoscritto stanno a dimostrare con certez-



nessuna delle ipotesi contemplate nelle leggi razziali.  
 Se pure tali leggi razziali parlano di "razza ebraica"  
 per i figli nati da entrambi i genitori di razza e-  
 brica", la sua interpretazione non può essere che  
 nel senso di accoglimento per l'avvenire; per l'ini-  
 stituito accoglimento ed attribuzione di razza ai singoli  
 cittadini dovrebbe essere da considerare unicamente  
 gli elementi personali, e di famiglia, da loro ori-  
 gine (positivamente) oltre gli altri indizi di  
 alcune origini miste, dei quali vi è un abbondante  
 documentazione) al punto di emersione delle rela-  
 tive leggi, e cioè quali essi si trovavano, presi  
 singolarmente, alla data del 1° ottobre 1938 XVI.  
 Altrimenti il concetto nuovo di razza attribuito  
 anche risalendo per scala alle origini, anteriori  
 mente ai fascisti, (e valutando negativamente gli  
 elementi indiziari) investirebbe certamente una  
 massa enorme percentuale dei cittadini italiani  
 oggi cattolici, ed anche da più generazioni, oggi  
 facilmente considerati ebrei, ciò che di fatto  
 invece non è avvenuto e non avviene.  
 Gli indizi appartenenti alla religione, ed  
 a nato da genitori che non possono essere con-  
 siderati ebrei; in più gli elementi di presenza  
 nel territorio stanno a dimostrare con certez-





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

9 10

za induttiva l'origine mista nelle generazioni precedenti, se pur difficile la ricerca della dimostrazione agli atti pubblici. Per vero, tutto quanto si è esposto circa il padre del sottoscritto, le circostanze proclamate dall'atto di notorietà relativo che si allega al presente ricorso, soprattutto il fatto che i genitori dell'istante, non solamente abbiano trascurato così la circoncisione del figlio come qualsivoglia altro rito della religione ebraica, tanto per se che per i figli, fin dalla nascita, ma abbiano positivamente impressi, per contro, alla educazione della loro prole ed alla compagine familiare, una ben diversa educazione, una ben diversa disciplina, un ben diverso orientamento, dei quali lavori, risultante si ha con la partecipazione convinta ed attiva, di loro stessi e dei figli, così alla Chiesa Cattolica come alle opere del Regime Fascista, che si identificano con le opere che creano le fortune della Patria, stanno a dimostrare che i genitori del richiedente, al momento della nascita di questo, si erano già totalmente, incompatibilmente e del tutto volontariamente messi fuori della legge e della religione israelitiche. Ne contro siffatti manifesti atti antiebraici che domandano di essere veduti e considerati nella loro organigità, nella loro direttiva finalistica di stac-





2

za induttiva l'origine mista nelle generazioni pre-  
cedenti, se pur difficile la ricerca della dimostra-  
zione agli atti pubblici.

Per vero, tutto quanto si è esposto circa il padre  
del sottoscritto, la circostanza proclamata dall'at-  
to di notorietà relativo che si allega al presente  
ricorso, soprattutto il fatto che i genitori dell'istan-  
te, non solamente abbiano trascorso così la circoscrizione  
del rito come qualsiasi altro rito della religione  
ebraica, tanto per se che per i figli, fin dalla na-  
scita, ma abbiano positivamente impressi, per conto,  
alla educazione della loro prole ed alla compagine  
familiare, una ben diversa educazione, una ben diversa  
disciplina, un ben diverso orientamento, del quale la  
risultante si ha con la partecipazione convinta ed  
attiva, di loro stessi e dei figli, con la Chiesa  
Cattolica come alla opera del regime fascista, che al  
identificano con la opera che erano la fortuna della  
Patria, stanno a dimostrare che i genitori del ri-  
chiedente, al momento della nascita di questo, ad erano  
già totalmente, incompatibilmente e del tutto volente-  
riamente messi fuori della legge e della religione  
israelitica. Ne contro siffatti manifesti atti autoritari  
che comandano di essere veduti e considerati nella loro  
organicità, nella loro direttiva finalistica di stato-





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

II 10

consigliate, lecare i figli e tutta la famiglia dalla razza ebraica  
assimilazione per rivolgerli ed assimilarli alla razza e alla vita  
nazionale e religione italiana, può avere rilievo  
la circostanza, frutto non già di azione ma di sem-  
plice omissione, che il padre dello scrivente sia  
apparso, automaticamente, iscritto alla comunità  
israelitica. Le azioni che a tale omissione si op-  
pongono sono troppo gravi e concordanti perchè non  
debbano distruggere ogni influenza della omissione  
in se stessa. Sembra inoltre allo scrivente che il suo assunto  
sia correttamente conforme anche allo spirito della  
legge, quale è fatto manifesto, d'altronde, del suo  
stesso temperamento di diversi criteri, ai fini  
di facilitare l'assimilazione ove ne ricorrano seria-  
mente gli elementi obiettivi e subiettivi, degli  
individui e dei gruppi familiari non perfettamente  
ariani, da parte della grande famiglia nazionale.  
Appunto tenendo presente codesto evidente spirito  
della legge razziale, lo scrivente accentua qui ciò  
che ha già accennato più sopra.  
La sua educazione, il suo temperamento, le sue pra-  
tiche religiose, la sua azione per la difesa dei più  
alti ideali civili, le caratteristiche stesse della  
sua fisionomia e del suo sangue, scientificamente



cerare i figli e tutte le famiglie della razza ebraica  
 per rivolgerli ed assimilarli alla razza e alla vita  
 nazionale e religiosa italiana, può avere rilievo  
 la circostanza, frutto non già di azione ma di as-  
 pice omissione, che il padre dello scrivente sia  
 sposato, automaticamente, iscritto alla comunità  
 israelitica. Le azioni che a tale omissione si op-  
 pongono sono troppo gravi e concordanti perché non  
 debbano distruggere ogni influenza della omissione  
 stessa.  
 Senza inoltre allo scrivente che il suo assunto  
 sia correttamente conforme anche allo spirito della  
 legge, quale è stato manifestato, d'altronde, dal suo  
 stesso comportamento di diversi ordini, si limit  
 al facilitare l'assimilazione ove ne ricorrano serie-  
 menti gli elementi obiettivi e soggettivi, degli  
 individui e dei gruppi israelitici non perfettamente  
 alieni, da parte della grande famiglia nazionale.  
 Appunto tenendo presente questo evidente spirito  
 della legge razziale, lo scrivente accenna qui ciò  
 che ha già accennato più sopra.  
 La sua situazione, il suo temperamento, la sua pre-

zione religiosa, la sua azione per la difesa  
 agli ideali civili, le caratteristiche e  
 un'istituzione e del suo sangue, scientifiche





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

## II 12

controllate, indicano come sul terreno di fatto la azione già in  
assimilazione razziale del ricorrente si sia già ve-  
rificata : di ciò la causa non può che rinvenirsi nella stato provve-  
assimilazione e nella immissione di elementi razzia- egge; poiché  
li non ebraici nelle generazioni passate, naturali =, implacabilmente,  
mente difficili a rintracciarsi negli atti civili. solamente verrebbe  
Per le quali origini, comunque italiana da lunghis- sa, assai  
sima data, od induttivamente mista, il sottoscritto della sua famiglia  
si riserva di presentare le risultanze di ricerche unità di un  
in corso a mezzo dell'Istituto Genealogico di Firenze. sempre più  
Poiché anche agli effetti letterali delle leggi razz-abile espone  
ziali, il sottoscritto si trovava nella circostanza la famiglia ap-  
di figlio cattolico, di genitori che non possono cons- alla quale  
siderarsi ebrei, e quindi atto ad entrare nella con=tenere con il  
dizione dei " non considerati di razza ebraica " .  
l'invocato provvedimento ministeriale non farebbe che gli altri de-  
suggellare, nel solco tracciato dalla legge e della alla pratica  
relativa interpretazione nello spirito e nella lette- dal padre  
ra, una situazione di fatto eloquente ed incontestat-ografia e la  
bile, basata su dati manifesti e non comuni. di attenzione inoltrata  
Si aggiunga ancora, che il sottoscritto, con il bat-  
tesimo della Chiesa Cattolica, a sè ed ai suoi figli dispo-  
alla nascita, dopo l'aver contratto il matrimonio a  
con una cattolica ariana, e secondo la disciplina della  
Chiesa Cattolica stessa, ha dimostrato di voler rende-



controllate, insieme come nel terreno di fatto la  
 esaltazione massima del momento si è venuta  
 riflettendo che ciò la causa non può che rinverire nella  
 esaltazione e nella immisione di elementi religiosi  
 il non spirito nella conoscenza passata, ma non  
 niente di difficile e rinverire negli atti civili.  
 per le quali origini, comunque italiane da lingua-  
 zione data, ed induttivamente data, il sottocritico  
 si riserva di presentare la rilevanza di ricerche  
 in corso presso dell'Istituto Genovese di Firenze.  
 Forse anche agli effetti letterari della lingua  
 stati, il sottocritico si riserva nella circostanza  
 di righe cattoliche, di revisione che non possono con-  
 siderarsi come, e quindi non ad entrare nella con-  
 dizione del "non considerarsi di trase come".  
 l'invocato provvedimento ministeriale non farebbe che  
 avvalorare, nel senso trascritto dalla legge e dalla  
 relativa interpretazione nelle norme e nella legge  
 con, una situazione di fatto eloquentemente incontestata  
 che, anche se dati manifesti non comuni.  
 Si esprime ancora, che il sottocritico, con il cat-  
 testimo della Chiesa cattolica, e se si vuol figli  
 alla nascita, dopo l'aver contratto il matrimonio  
 con una cattolica straniera, e secondo la disciplina del  
 Chiesa cattolica stessa, ha dimostrato di voler rendere





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

12

re progressiva e perfetta l'assimilazione già in atto nella sua persona.

Orbene anche sotto questo profilo l'invocato provvedimento sarebbe nello spirito della legge; poichè in verità, ove il ricorrente dovesse, implacabilmente, considerarsi di razza ebraica, non solamente verrebbe intaccata e mortificata la sua volontà, espresse in concreto, di assimilazione sua e della sua famiglia, ma altresì verrebbe offesa la unità di un nucleo familiare, che aspira ad essere sempre più armonioso, poichè la veramente desiderabile armonia non può raggiungersi ove il capo della famiglia appaia respinto dalla compagine razziale alla quale invece egli sente intimamente di appartenere con il sangue e con lo spirito.

Il sottoscritto fa presente che tutti gli altri documenti utili si trovano già allegati alla pratica di discriminazione in corso, presentata dal padre alla On. Direzione Generale per la Demografia e la Razza, ed a quella personale di estensione inoltrata a mezzo della On. Prefettura di Milano.

Il sottoscritto rimane naturalmente a disposizione di codesto Ecc.mo Ministero, per la presentazione di qualunque altra documentazione utile che gli fosse richiesta, certificati, testimonianze, ect....a com=



te progressiva e perfetta l'assimilazione già in  
 stata nella sua parata.

Ordine anche sotto questo profilo l'invocato provve-  
 dimento sarebbe nello spirito della legge; poiché  
 in verità, ove il ricorso dovesse, implicitamente,  
 considerarsi di natura episcopale, non solamente verrebbe  
 indebita e mortificante la sua volontà, espresse  
 in concreto, di assimilazione sua e della sua fami-  
 glia, ma altresì verrebbe offesa la unità di un  
 unico famiglia, che saprà ed essere sempre più  
 armoniosa, poiché la veramente assimilabile armonia  
 non può manifestarsi che il caso della famiglia sp-  
 ziale rispetto alla compagine familiare alla quale  
 invece egli sente intimamente di appartenere con il  
 sangue e con lo spirito.

Il sottoscritto ha presente che tutti gli altri do-  
 cumenti utili al trovare gli allegati alla pratica  
 di discriminazione in corso, presentati dal padre  
 alla On. Direzione Generale per la Democrazia e la  
 Pace, ed a quella personale di estensione inoltrata  
 a mezzo della On. Prefettura di Milano.

Il sottoscritto rimane naturalmente a disposizione  
 di questo Reciproco Ministero, per la  
 di qualunque altra documentazione e per la  
 richiesta, certificata, testimonianza, ecc.





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

13

plemento delle indagini già compiute dalle competenti autorità per le suddette pratiche già in corso, riguardanti il sottoscritto in particolare nella sua particolare situazione, e nei riguardi della famiglia tutta.

Il sottoscritto prega codesto Ecc.mo Ministero, voler quindi autorizzare la rettifica relativa degli atti pubblici ed atti civili che lo riguardano.

Il sottoscritto si pregia indicare alcuni altri nominativi, per eventuali testimonianze verbali, se richieste :

I) per Milla Guido e famiglia ,

Redi Francesco, generale di divisione, Via M. Pagano 3 Firenze, compagno d'arme dal 1902 presso il 5° Regg. Panteria a Napoli, e poi sempre amico di famiglia.

Righetti Annibale, generale di divisione a riposo, Presidente U.N.U.C.I. di Firenze, compagno d'arme nel 1900 presso il 40° Regg. Panteria a Bologna e buon amico dalla residenza in Firenze.

Bolsi Ettore, colonnello commissario a riposo, Via F. da Barberino 2, Firenze ottimo amico da lunghissimo tempo.

Cicero Andrea, T.Col. aviatore ins.p.e.R. Aereoporto di Brindisi, ottimo amico di famiglia da lunghissimo tempo.

Paoli prof. avv. Giulio, Via Anselmi 2 Firenze, le-gale ed amico di famiglia.

Ciuti dott. Corrado, dirett. Fiat. Firenze, amico di famiglia da lunghissimo tempo.

2) per Mario Milla e famiglia ,

Candiani Ing. Marco Via F. Casati 44 Milano, suocero del sottoscritto, ex combattente, fascista



piamente delle indagini già compiute dalle competenti autorità per le suddette pratiche già in corso, rimandando al sottosegretario in particolare nella sua particolare situazione, e nei riguardi della famiglia tutta.

Il sottosegretario presso questo Ministero, voler quindi autorizzare la trattativa relativa degli atti ed atti civili che lo riguardano.

Il sottosegretario si preme indicare alcuni altri nomi ministeriali, per eventuali testimonianze verbali, se richieste:

1) per la famiglia Guido e famiglia;

Raffa Francesco, generale di divisione, Via M. Paganini 3, Firenze, compagno d'arme dal 1902 presso il 90 Regio Fanteria a Napoli, e poi come prete amico di famiglia.

Riccardo Anselmi, generale di divisione a riposo, presidente U.N.C.I. di Firenze, compagno d'arme nel 1900 presso il 40° Regio Fanteria a Bologna e buon amico dalla residenza in Firenze.

Belai Ettore, colonnello commissario a riposo, Via T. da Sordani 2, Firenze ottimo amico da lunghissimo tempo.

Giuseppe Andrea, T. Col. aviatore in g. e. R. Esercito, no di Brindisi, ottimo amico di famiglia da lunghissimo tempo.

Teofil prof. avv. civile, Via Anselmi 2 Firenze, fam. ed amico di famiglia.

Ciuti dott. Corrado, dott. R. R. Firenze, amico di famiglia da lunghissimo tempo.

2) per Mario Milla e famiglia;

Gentili Francesco, Via T. Sordani 44 Milano, onorevole del sottosegretario, ex combattente, lasciato





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

14

Meda prof. dott. Carlo, Via Rossini 3 Milano, medico  
curante di famiglia.

Bellenghi dott. Guido, terziario francescano, fascista  
Marcia su Roma, Via Giulini 2 Milano,  
amico di vecchia data

Viliani rag. Rodolfo, Marcia su Roma, squadrista,  
Via Revere 15 Milano, amico fino dalla  
infanzia e di studi.

Settembrini dott. Giovanni, fascista dal 1924, Corso  
Vercelli 9 Milano, amico di vecchia data.

Mattei Francesco, fascista, Via Camperio 9 Milano,  
amico di vecchia data.

Kuster Arturo, fascista, Via Privata G. Mangili 3 Milano  
amico di vecchia data.

Stendardi dott. Gregorio, primo senoir in s.p.e. nella  
E.V.S.N., Comando Generale Roma, compa-  
gno d'arme nel 1921 ed amico.

Maraini contessa Carolina, Via Ludovisi 46 Roma, pa-  
rente della moglie del sottoscritto.

Valagussa Anna Maria in Sommaruga) Via Ludovisi 48  
Sommaruga dott. Carlo ) Roma, idem

Ben auspicando un favorevole giudizio,  
ringrazia ed ossequia.

Milano, 15 Gennaio 1940 XVIII°

N° quindici certificati allegati :

n.1=2=3=4= certificati di battesimo dei componenti  
la famiglia

n.5 certificato di matrimonio cattolico

n. 6 " " perizia medica dott. L. Ronchi

n.7 " dell'Istituto Ematologico Milanese

n.8 " fotografico

n.9 atto di notorietà "Guido Milla "

n.10 certificato di stato di famiglia

n.II=12=13 certificati di nascita

n.14 certificato penale " Mario Milla "





Messa prof. dott. Carlo, Via Rossini 3 Milano, medico  
corrente di famiglia.  
Bellegatti dott. Guido, terzario francescano, fasciato  
Matera su Roma, Via Giulini 2 Milano,  
amico di vecchia data  
Villani reg. Roberto, Marzio su Roma, sgarbiato,  
Via Revere 12 Milano, amico fino dalla  
infanzia e di studi.  
Pettinari dott. Giovanni, fasciato del 1924, Corso  
Vercelli 9 Milano, amico di vecchia data.  
Battet Francesco, fasciato, Via Camperio 9 Milano,  
amico di vecchia data.  
Kuster Arturo, fasciato, Via Privata G. Mengoli 3 Milano  
amico di vecchia data.  
Stendani dott. Gregorio, primo seniore in a. g. e. nella  
E. V. A. N., Comando Generale Roma, compa-  
gno d'arme nel 1921 ed amico.  
Nasini contessa Carolina, Via Indovisato Roma, pa-  
rente della moglie del sottosegretario.  
Velasquez Anna Maria (in commendam) Via Indovisato 48  
Roma, idem  
Ben esapicando un favorevole giudizio.

ritornare ad occuparsi.

Milano, 12 gennaio 1940 XVIII.



- no prodotti certificati allegati:
- n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I°

On. Ministero degli Interni, confronti della moglie Ariana, figlia  
 Direz. Generale per la Demografia e la "azza dei due figli conside-  
 rati R. O. M. A. della nascita ed della nascita  
 status iscritti alla G.I.E. e il che unitamente alla

II° ricorso per essere "non considerato di razza ebraica" sottoscritto

il sottoscritto : Milla Mario di Col. Guido, nato e mantenuto con  
 a Napoli, domiciliato a Milano, ha inoltrato a co-  
 desto on. Ministero, in data 15 Gennaio u.s., regolare  
 e documentata istanza per essere riconosciuto "non  
 considerato di razza ebraica".  
 In data 13 Maggio u.s., questa On. Prefettura, come  
 nicava verbalmente a mezzo degli uffici comunali di  
 Milano, che tale istanza era stata respinta in seguito  
 al parere sfavorevole della on. commissione giudicatrice.

Il sottoscritto si permette ricorrere nuovamente  
 a codesto On. Ministero degli Interni, affinché tale  
 decisione sull'istanza stessa, possa essere riveduta  
 e corretta nel senso più favorevole, in considerazione  
 di tutti gli elementi già presentati documentati ed  
 illustrati e degli elementi nuovi che il sottoscritto  
 si pregia qui sottolineare :  
 I) il sottoscritto richiama vivamente all'attenzione  
 della on. commissione giudicatrice, tutti gli elementi  
 familiari, sociali, materiali e politici nonché senti-  
 mentali e spirituali, risultanti dalla sua precaria





1°

Ministero degli Interni

Divisione per le Relazioni e la

R O M A

Il "Pace" per essere "non considerato di razza ebraica"

Il sottoscritto: MILLE MARCO DI GEL. Guido, nato

a Napoli, domiciliato a Milano, ha inoltrato a co-

mune on. Ministero, in data 12 gennaio u.s., richiesta

e documentazione intesa per essere riconosciuto "non

considerato di razza ebraica".

In data 13 marzo u.s., questa on. Direzione, come

risulta verbalmente a mezzo degli uffici comunali di

Milano, una tale persona era stata registrata in seguito

al parere favorevole della on. commissione di

il sottoscritto si persiste a ritenere che

a sottosegretario on. Ministero degli Interni, affinché tale

decisione dell'istituzione stessa, possa essere rivista

e corretta nel senso più favorevole, in considerazione

di tutti gli elementi già presentati documentati ed

illustrati e degli elementi nuovi che il sottoscritto

si preme di sottoporre:

1) il sottoscritto richiama vivamente all'attenzione

della on. commissione di cui sopra, tutti gli elementi

familiari, sociali, materiali e politici nonché quelli

morali e spirituali, rilevanti della sua persona





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

2

posizione nei confronti della moglie ariana, figlia di ex combattente fascista, e dei due figli considerati ariani, cattolici dalla nascita ed dalla nascita stessa iscritti alla G.I.L. ; il che unitamente alla unica religione cattolica professata dal sottoscritto, prova il distanziamento naturalmente mantenuto con qualunque altra organizzazione religiosa od altro, che non lo riguardano affatto, nel mentre riprova lo stesso attaccamento a quelle idealità ed organizzazioni sociali e politiche, che già lo vincolavano precedentemente alla emanazione delle leggi razziali, e come già ampiamente documentato. In data 20 Ottobre 1939 ha anche inoltrato a mezzo del Distretto Militare di Milano, la domanda tendente ad essere richiamato alle armi come volontario in caso di guerra ; domanda inizialmente respinta, ma che il sottoscritto si augura possa essere benevolmente riesaminata.

Tale posizione precaria del sottoscritto, è certamente in contrasto con tutta la legislazione e la politica demografica ed a tutta la relativa educazione sociale sulla unità indissolubile della famiglia in tutti i suoi numerosi aspetti, ect. nonché ai compiti ed ai diritti ed doveri che ne conseguono a ciascun membro della famiglia stessa.

Purtroppo le conseguenze si ripercuotono maggiormente



posizione nel confronti della moglie e della  
di ex coesistente l'assoluta e dei due figli e  
nel quale, costretto dalla nascita ed dalla nascita  
stessa l'assoluta alla C.I.L. : il che costituisce alla  
viva religione cattolica professata dal sottoscritto,  
prova di appartenimento naturale e naturale con  
qualunque altra organizzazione religiosa di altro,  
che non lo riguarda affatto, nel mentre riprova la  
stessa appartenenza a quella libertà ed organizzazione  
stessa società o politica, che sta in vincolazione  
precedentemente alla sua nascita dalla legge religiosa,  
e come gli è stato documentato. In data 20 Ottobre  
1952 ha avuto l'incarico e viene dal Ministro Militare  
il quale gli domanda l'adesione ad essere richiesto  
alla sua come volontario in caso di guerra e domanda  
l'attribuzione di medaglia, che il sottoscritto si è  
fatto porre senza nessun problema e risentimento.  
Tale posizione pubblica del sottoscritto, è certamente  
in contrasto con tutte le legislazioni e la politica  
internazionale ed a tutte le relative convenzioni sociali  
e tutte le legislazioni della famiglia in tutti i  
suoi numerosi rapporti, tutti i suoi e di  
di tutti gli effetti che ne conseguono.  
L'unico della famiglia è  
l'unico la conseguenza di riprova la sua appartenenza



MILMAN

sull  
salv  
del  
sit  
tan  
rabb  
rad  
alle  
non  
sior  
migl  
glio  
che  
non  
II)  
doc  
fice  
orig  
Nell  
sott  
On.  
a me  
sull  
fami  
in c



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

3

sulla moglie e sui figli innocenti che la legge intende salvare e proteggere, ch  ormai la persona fisica del sottoscritto, per quanto marito e padre, in tale situazione resta cosa ben trascurabile nella famiglia; tanto triste situazione che si renderebbe forse augurabile che la soluzione possa divenire allora pi  radicale e possa togliere ad un padre, pure affezionato alla famiglia ed alla Patria, da una situazione penosissima (certo ben comprensibile dalla on. commissione giudicatrice) e possa forse procurare alla famiglia una minima probabilit  di ricostituire una migliore futura esistenza ed una migliore educazione che forse il sottoscritto potrebbe non saper pi  o non poter pi  coltivare !!!!!

II) il sottoscritto nella precedente istanza ha creduto documentare ed illustrare induttivamente, ma gi  sufficientemente, la propria discendenza indubbiamente di origine mista.

Nella difficolt  di una ulteriore documentazione il sottoscritto si   riservato di presentare a codesto On. Ministero, le risultanze delle ricerche effettuate a mezzo dello spett. Istituto Genealogico di Firenze, sulle origini e le ascendenze varie della propria famiglia: purtroppo tali accertamenti sono tuttora in corso e non appena sar  possibile il sottoscritto si





MILMAN

in corso e non appena sarà possibile il sottoscritto si  
familiarà: purtroppo tutti sono assai timidi  
e timidi originari e lo accendano varie della propria  
a mezzo delle sporte, l'altro generalista di lavoro:  
on, Ministero, la facilità della ricerca e l'istituto  
sottoscrive ed è riservato di presentare e collette  
nella difficoltà di una migliore documentazione il  
documentare ed illustrare l'industria, ma già sul-  
II) il sottoscritto nella procedura istanza ha creduto  
non poter più colpire il

gliare l'attuale situazione ed una migliore educazione  
mista una minima possibilità di ricostituire una ri-  
sione (indichiamo) e buona come procurare alla fa-  
nostriale (certo per comprensibilità della on. comita-  
alla famiglia ed alla storia, da una situazione per-  
radicale e buona famiglia in un paese, pure offeso  
reale che la situazione possa diventare allora più  
tanto siate attenzione che si tratterebbe forse an-  
cristiana resta così per trascurabile nella famiglia  
dal sottoscritto: per questo motivo e padre, in tale  
esiste e proteggere, che ormai la persona fisica  
alla moglie e sui figli innocenti che la legge impone





S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4

riserva ancora presentare la relativa documentazione risultante . Ciò potrà fornire , se necessario, altro prezioso materiale di giudizio alla on. commissione giudicatrice , per non respingere la istanza del sottoscritto .

III) elemento nuovo dominante , intanto, che dovrebbe avere valore decisivo per la favorevole determinazione della posizione razziale del sottoscritto , è costituito dalle risultanze delle indagini, svolte parallelamente dal sottoscritto stesso , presso le organizzazioni ed istituzioni israelitiche varie , nel senso di stabilire anche gli estremi religiosi della famiglia oltrechè le origine genealogiche ; per le quali ultime varie documentazioni anche letterarie ( Portigliotti, Corra eot. ) confermerebbero notizie molto favorevoli. Notizie varie, della famiglia del sottoscritto , che non furono mai indagate ed anzi trascurate dal padre stesso che , purtroppo, non ricordava esattamente nemmeno le precise notizie anagrafiche dei propri genitori ; peraltro, fatto giustificato dalla vecchiaia, dall' essere Egli rimasto orfano giovanissimo ( il padre gli è morto nel 1886 ) e dall' avere svolto la sua vita intera , dall' età di 17 anni in poi, nella carriera militare e quindi troppo lontano dai pochi componenti della sua famiglia stessa o del suo parentado.



4

rispetto ancora presente la relativa documentazione  
esistente. Ciò potrà fornire, se necessario, altro  
materiale di giudizio alla commissione  
giudicatrice, per non spingere la istanza del  
sottoscritto.

III) elemento nuovo dominante, in quanto, che dovrebbe  
avere valore decisivo per la favorevole determinazione  
della posizione finale del sottoscritto, è costituito  
dalla rilevanza delle indagini, svolte personalmente  
dal sottoscritto stesso, presso le organizzazioni  
ed istituzioni internazionali, nel senso di stare  
allineare anche gli estremi religiosi della famiglia  
all'epoca in cui si sono svolte; per lo quali esiste  
varie documenti anche letterari (periodici,  
opuscoli, ecc.) concernenti notizie molto favorevoli.  
Notizie varie della famiglia del sottoscritto, che non  
hanno mai ingiuriato ed anzi trascurato dal padre  
stesso che, purtroppo, non ricordava esattamente nome  
né la precisa notizia esatta della propria fami-  
glia; peraltro, dato il passaggio della vecchiaia,  
dalla giovane età prima di essere giovanissimo (il  
padre gli è morto nel 1885) e dall'essere svolto la  
sua vita intera, dall'età di 17 anni  
continuare a vivere e presentarsi con  
elementi della sua famiglia stessa e del suo passato.





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

5

Dalle indagini qui accennate ,è risultato che :

a) fu Angelo Milla fu Lazzaro ,nonno del sottoscritto , da lato paterno, è nato a Rivarolo nel 1809 ( anzichè a Pomponesco come erroneamente accennato precedentemente ) ed è morto a Vicenza nel 1886 ,dove era domiciliato .

b) che presso la Comunità Israelitica di Mantova, già antichissima e dalla quale doveva dipendere , non vi è traccia nè del fu Angelo Milla nè del di lui padre fu Lazzaro Milla .

Solamente vi è una annotazione al nome di Cantoni Virginia Giuseppina ,di Pomponesco , iscritta presso quella Comunità , che sposa nel 1852 certo Angelo Milla domiciliato a Vicenza , enull'altro ; ciò mi è stato confermato dalla Comunità stessa con sue lettere del 15/2 ed 19/2 1940 XVIII.

c) che presso la Comunità Israelitica di Verona , dalla quale dovevano dipendere gli ebrei della città di Vicenza , non esiste alcuna traccia o annotazione che riguardi il fu Angelo Milla fu Lazzaro , nè alcuno della sua famiglia originaria ; lettera del 19/5 in risposta a lettera del sottoscritto del 10/2 ed 18/5 1940 XVIII.

d) che anche presso la Comunità Israelitica di Padova , interpellata per scrupolo , nulla risulta in









# S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

6

merito a tali nominativi ( lettera del 24/5 1940 )

Tutto ciò prova , e non più solo induttivamente , che già fino da quell'epoca e da quelle generazioni ( che è dalla 2° in ordine ascendente dal sottoscritto ) nulla più vi era in comune con l'ambiente ebraico e quella religione stessa , se pure le origini possano essere attribuite miste , e pure se , successivamente , al fu Angelo Milla fu Lazaro , in conseguenza del suo matrimonio con la fu Cantoni Virginia Giuseppina , israelita , abbia potuto attribuirsi la stessa religione della moglie .

E' assai frequente nel passato , il caso che la posizione della moglie , abbia decisa influenza nell'apparente espressione della famiglia , e può essere così giustificata la presunta attribuzione israelitica ( e quindi razziale ) al padre stesso del sottoscritto , nel mentre esso mai ne ha effettivamente praticata ed osservata la religione , e l'educazione sua e della sua famiglia si sia svolta in netto contrasto con quanto sarebbe attribuito dalle leggi razziali , e sia per quanto riguarda la parte politica che la parte razziale propriamente detta ed interpretata .

Il sottoscritto , in particolare , conferma in tutte le sue espressioni , e documentate , le attribuzioni razziali non ebraiche , di cui la precedente istanza





MILMAN B  
S.

...a tali nominativi (lettera del 25 1940)  
Tutto ciò prova, e non più solo indaga  
...che alla fine di quell'epoca e da quella  
... (che è della 2° in ordine ascendente  
... ) nulla più vi era in comune con  
... e quella religione stessa, se  
... pure lo stesso potessero essere attribuite date, e  
... successivamente, si fa sapere alla la  
... in conseguenza del suo matrimonio non si fa  
... (anche se, come si è visto, sono state  
... in stessa religione della moglie.  
... , si sono proposte nel passato, il  
... che la posizione della moglie abbia deciso  
... nell'apparente espressione della famiglia,  
... così essere così giustificata la presunta attribuzione  
... (e quindi l'attribuzione) al padre stesso  
... , nel mentre esso non ha mai  
... la religione, e  
... e della sua famiglia si sia svolta  
... con quanto neppure attribuito  
... , e sia per quanto riguarda la  
... la parte religiosa  
... ed interpretata.  
... in particolare, come si è visto  
... e documentata, la attribuzione  
... , di cui la presunta lettera





MILMAN Brana

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

7

presenta ed illustra l'ampia documentazione .

Il cognome stesso della famiglia , non può essere  
impugnato come fatto originario ebraico , se pure lo fosse ,  
poichè troppo diffuso è il caso di tali omonimie  
che nulla hanno più in comune fra loro negli attuali  
aspetti e nelle conseguenze razziali , o che mai nulla  
hanno forse avuto in comune , chè diversamente troppi  
sarebbero i " non arianizzati " a causa di tale ele-  
mento induttivo .

Il sottoscritto , per tutto quanto sopra  
esposto , trattiene presso di sé la documentazione relativa,  
a disposizione delle competenti autorità inquirenti ;  
lascia così a codesto on. Ministero , di meglio  
accertare d'ufficio , sulla traccia qui indicata ,  
tutti quegli elementi e quegli indizi che , a com-  
plemento della istanza già presentata, possano più  
convincentemente servire alla on. commissione giudi-  
catrice , per meglio e più benevolmente esaminare l'i-  
stanza stessa del sottoscritto .

Ringrazia ed ossequia , in fede

Milano 28 Maggio 1940 XVIII







138

presente ed illustrare l'ampia documentazione.  
 Il programma stesso della famiglia, non può essere  
 impunito come fatto originale e proprio, se pure lo fosse.  
 poiché proprio difeso è il caso di tutti omonimi  
 che nella hanno più in comune fra loro negli attuali  
 aspetti e nelle conseguenze materiali, e che nel via  
 hanno forse avuto in comune, che diversamente propri  
 avrebbero i "non originali" a causa di tale ele-  
 mento induttivo.  
 Il costume, per tutto quanto sopra  
 esposto, insieme a quello di se la documentazione relativa  
 a disposizione delle competenti autorità indimenticabili;  
 lascia così a carico del ministero di meglio  
 ricostruire l'ordine, delle tracce del indagine  
 tutti questi elementi e questi indizi che, a con-  
 siderazione della loro più o meno presenza, possono più  
 convenientemente essere alla sua disposizione e  
 anche per meglio e più agevolmente essere la  
 stessa storia del costume.  
 Rimane da osservare, in fine  
 che il caso è di tutti



MILMAN Brana

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione *Libri*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Milman Brana*  
*non archiviato*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo









MILZ Giuseppe e Berta

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dott. GIUSEPPE GIARDINA

Assistente Chirurgo Ospedale Civico

CEPALÙ

Via Vittorio Emanuele, 69 bis



Beatissimo Padre!

Comune mi

molato grave che ha perduto tutte le spe-  
ranze per la sua guarigione, si rivolge al  
Medico divino, invocando con fiducia la sal-  
vezza, così io, dopo aver tentato invano tante  
vie, mi rivolgo alla Santità Vostra, Padre comu-  
ne di tutti i fedeli, sicura che il Vostro nobile  
cuore paterno si commoverà al racconto del-  
le mie pene e farà di tutto per venirmi in  
aiuto.

Sono nato in Bessarabia, da famiglia  
ebraica; terminai a Palermo i miei studi  
e conseguii nel 1895 la laurea in medi-  
cina e chirurgia; all'Università ebbi modo  
di conoscere un giovane che stimavo per la sua  
serietà e per la sua condotta illibata: il suo nome  
Giuseppe Giardina; era il presidente del Circolo

Lettera  
archiva  
inter  
nole 69 bis  
atto del  
represent  
at una  
religione  
omana,  
mo di  
giugue  
Domani  
la verga  
Vaticano.  
Rum  
in repre  
ment  
mi do  
restare i  
Pavon,  
72

8659/





Giovane Cattolico di Cefalù; acconsentiva  
alla sua richiesta di matrimonio, e per esse-  
re unita con lui nel tempo e nell'eternità,  
volli seguirlo nella sua religione: il 1° settem-  
bre 1887, giorno delle nostre nozze, Mons. Mitu-  
raca, oggi Uditore della Chancery Apostolica  
presso la Real Corte di Sicilia, mi battezzò; fu mio pa-  
drino il defunto Vescovo Mons. Pulisirenti.

Quattro anni dopo, la più giovane delle mie  
sorelle, Bruna, venne a raggiungermi, e stette con  
noi sino al maggio u. s. dedicandosi tutta ai miei  
bambini e alla mia casa; durante questo soggiorno  
ebbe modo di conoscere e apprezzare la Religio-  
ne Cattolica: le prediche ascoltate, la lettura di  
buoni libri e particolarmente della biografia di S. Ge-  
resima per la quale aveva tanta simpatia, il contat-  
to con la famiglia di mio marito, nella quale la  
pietà è tradizionale (mia cognata è la presidente  
svizzera della S. F.), l'aver seguito i miei bimbi  
nello studio del catechismo per la preparazione alla  
prima Comunione, sono stati dei mezzi, dei quali  
si è servito il Signore per attirarla al Cristianesimo;  
ma non mi confidò mai il suo stato d'animo.





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Dott. GIUSEPPE GIARDINA

Assistente Chirurgo Ospedale Civico

CEPALÙ

Via Vittorio Emanuele, 69 bis

Del maggio scorso ripartì a casa, a Bucarest da  
 mio fratello, e nutiva speranza di ritornare presto  
 da noi; ma appena arrivata in Romania, si è  
 scatenata in quella nazione la lotta contro gli ebrei,  
 sicché mio fratello, con la sua famiglia, sarà costret-  
 to a riparare in Bessarabia, dove abita un'altra no-  
 sta nulla della quale non abbiamo più notizie da  
 quando la Bessarabia è passata alla Russia.

Brama ha orrore del bolscevismo e non vorreb-  
 be andarci a nessun costo; vorrebbe tornare da  
 noi, farsi cristiana e rimanere sempre a casa no-  
 stra. E mi scrive lettere accorate che mi fanno  
 soffrire tutte le pene che può soffrire una madre  
 che ha un figlio suo in pericolo e non può aiu-  
 tarlo.

Mi sono rivolte anche al nostro Vescovo,  
 l'Ec. mo Mons. Cognigni, il quale mi ha dato  
 tanto conforto, e ha tentato di aiutarci, ma  
 purtroppo non è riuscito.

Preatissimo Padre, abbiate pietà di questa  
 Vostra figlia che implore col cuore spezzato del  
 dolore, una grazia così grande! Voi che siete così  
 in alto, e che tanto potete, degnatevi di far Vostra be-

Lettera

archiva

in testa

nole 64 bis,

erto dell

presenti.

in una

religione

omana,

mo di

i po' que

, doman

de venga

Vediamo.

, Rami

in repre

questa

mi do

restare.

i. furon,



mia angoscia per la sorte della mia povera  
sorella e ottentemi che lei possa tornare con  
me, in qualsiasi modo; e nel caso che fosse pro-  
prio impossibile ottenere il miglior ostia per poter  
ricentrare in Italia, degnatevi concederle il permes-  
so di venire alla Città del Vaticano, perchè possa sot-  
trarsi ai tanti pericoli a cui andrebbe sicuramente  
incontro se dovesse rimanere in Bessarabia.

Perdonate il mio ardore: è l'ardore della figlia  
che riversa le sue pene nel cuore del Padre, specie  
quando sa che questo cuore è sensibile come quello  
di una mamma.

Imploro la Vostra benedizione su di me, su  
tutta la mia famiglia e sulla mia povera sor-  
ella, che desidera divenire Vostra figlia.

Prostrandomi al bacio del Santo Padre  
di V. Santità  
Cefalù, 27 settembre 1840 XVIII

Dev. sua e Umil. sua  
Maria Anna Giuseppina Malinverni

Libri





## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A. S. E. Rumi  
 G. Emiliano Caproni  
 Rigoro N  
 Caproni

9-1-1880

Firma Sua Eminenza



+ N. 8659/40  
 L'ignara pervenuta una lettera  
 della signora Malvina Giardina  
 Milnani, residente in questa  
 città (Via Vittorio Emanuele 69 bis),  
 la quale espone l'interessato della  
 Santa Sede presso le competenti  
 autorità italiane perché ad una  
 sua vedova, di etnia e di religione  
 ebraica, che trovandosi in Romania,  
 venga concesso il permesso di  
 immigrare in Italia. Le per  
 ciò non fosse possibile, doman  
 da che temporaneamente venga  
 sistemata nella Città del Vaticano.  
 Dopo l'Escecenza Vostra Rumi  
 che volenti compiere si far sapere  
 alla suddetta signora che questa  
 Segreteria di Stato è assai do  
 cente che non potrebbe prestare  
 buoni uffici richiesti. Furono  
 72

8659/40



attualmente <sup>non vengono</sup> ~~discussione~~  
accordati neppure altri "visti"  
d'ingresso... per l'Italia a persone  
di discendenza israelitica. Ne può  
parlarsi, per ovvie ragioni, ad  
una ristrettezza nella Città  
del Vaticano della quale della stessa  
ignara si parla.

Prof. M.



Libri



MILZ Giuseppe e Berta

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*A. Eccl. 575*

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

*Lipari Giuseppe e Berta Milz*

*d'origine ebrea*

*raccomandano alla S. S.*

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

*484/40*

*1170/40*







MINCZELE



MINCZELES Malvina

a Mons. DELL'ACQUA

Degersheim, den 17. Jänner 1940.  
Schweiz.

An

Data

20. I. 1940.

(d'entrata in ufficio)

Nº

Mittente: Cognome

MILZ

Nome

Josef. Berta

Indirizzo: Località

Degersheim, 250. Kt. - St. Gallen - Svizzera.

Diocesi

Data (della missiva)

17. I. 1940.

Oggetto

Differenziale giornale

"Israelitischen Wochenblatt" Zürich, Urania Nr.  
anno 40 N° 2 del 12. gennaio 1940, pag. 6,  
il quale dice che il Brante alla domanda  
del S. Padre lascia entrare 3000 ebrei, due  
visperati ebrei spinti cattolicamente

Evasione:

domandano intervento del S. Padre.

(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

da

Eseguita

il

con





MINCZELE





MINCZELES Malvina

a Mons. DELL'ACQUA

Degersheim, den 17. Jänner 1940.  
Schweiz.

An

Seine Heiligkeit

Papst Pius XII.

Vatikan.

Heiliger Vater !

Die ergebenst Gefertigten bitten den Heiligen Vater um Befürwortung ihres folgenden Ansuchens.

Wie sind zwei oesterreichische Emigranten-Ehepaare, die nach den schrecklichen Ereignissen in Oesterreich im November 1938, in die Schweiz flüchten mussten, wobei sie ihr schwer erworbenes Hab und Gut verloren haben. Unsere Frauen sind röm. kath. Konfession und kommen ihren religiösen Pflichten mit Eifer nach. Wir selbst sind jüdischen Glaubens und bemerken, dass unsere Ehen kath. in Ordnung sind.

Der beiliegende Zeitungsausschnitt gibt uns den Anlass den Heiligen Vater zu bitten, uns für diese Aktion von Nichtariern zur Auswanderung nach Brasilien einzureihen.

Die Schweiz gilt bekanntlich nur als Durchzugsland für Emigranten und ist uns jede Arbeitsannahme strenge verboten. Nachdem wir niemanden in der Welt haben, waren unsere emsigen Bemühungen weiter reisen zu können, ohne Erfolg geblieben.

Obwohl die Pfarre Degersheim von diesem Schreiben keine Kenntnis hat, sind wir sicher, dass von dieser Stelle über uns ausführliche Auskunft gegeben werden kann. Wir sind vollkommen unbescholten und geniessen den besten Leumund. Es ist unser heisser Wunsch, dass unsere hart und schwer geprüften Frauen wieder zu einem ruhigen Leben kommen, was aber nur möglich ist, wenn wir in ein Land einreisen dürfen, wo wir durch unsere Arbeit, mit dem Aufbau einer neuen Existenz beginnen können.

Unsere Situation ist umso schrecklicher, da wir sonst keine Ausreisemöglichkeit sehen und eine weitere Aufenthaltsbewilligung in der Schweiz kaum zu erhalten sein wird. Was dann?

Da unsere Ehen verschiedenen Glaubens sind, lehnen es die Flüchtlingshilfen beider Konfessionen ab, uns, gemeinsam mit unseren Frauen in eine Auswanderungsaktion einzureihen. Wir leben in der glücklichsten Ehe und wäre eine Trennung für uns nicht zu ertragen.

Wenn wieder erwarten innliegende Zeitungsnotiz nicht richtig sein sollte, so bitten wir den Heiligen Vater innstündig seinen weltumspannenden Einfluss dahin geltend zu machen, dass uns eine Weiterreise auf andere Art ermöglicht wird. Die uns aufgezwungenen jahrelange Untätigkeit und Ausichtslosigkeit für unsere Zukunft, bringt uns an den Rand der Verzweiflung. Unsere letzte Hoffnung liegt in diesen Schreiben.

Indem wir den Heiligen Vater um Vergebung für dieses Schreiben bitten, erflehen wir inbrünstig eine aufrechte Erledigung dieses Bittgesuches. Wir zeichnen mit dem Ausdruck der dankbarsten

Ergebenheit

Josef Milz

Moritz Krassny


Josef Milz,

Moritz Krassny,

Degersheim, 250. Kt. St. Gallen, Schweiz.









MINCZELES Malvina

Beilage 1.

Beilage 2.

Auszug aus dem Jahrgang 40 Nr.2 des

Israelitischen Wochenblattes

vom 12.Jänner 1940., Seite 6. Erscheinungsort Zürich,

Moritz Krassny, geb. am 1. Mai 1892 in Wien. Beruf: Uraniastrasse, waren.

Emilia Krassny, geb. Frisch., geb. am 6. Mai 1894 in Wien, Schneiderin.

seit 23 Jahren verheiratet.

Gelbbuch des Vatikans über das Nichtarierproblem.

Aus Rom wird berichtet, dass der Vatikan ein Gelbbuch über die Situation der Kirche im Reich und über päpstliche Hilfe an Nichtarier herausbrachte, dass aber vertraulich und nur für hohe Würdenträger bestimmt ist. In römischen Kreisen verlautet, dass auf Ersuchen des Vatikans die Regierung Brasiliens sich bereit erklärt hat, 3000 nichtarische Flüchtlinge, unter ihnen auch Glaubensjuden, in den ersten Monaten dieses Jahres als Einwanderer zuzulassen. Diese Geste Brasiliens sei als Ehrung für Papst Pius XII., anlässlich seiner Wahl gedacht.





Beilage I.

Auszug aus dem Jahrgang 40 Nr. 2 des

Israelitischen Wochenblattes

vom 18. Jänner 1940., Seite 6. Erscheinungsort Zürich.

Urbanstrasse.

Gelbdruck des Vatikans über das Nichtarierproblem.

Aus Rom wird berichtet, dass der Vatikan ein Gelbdruck über die Situation der Kirche im Reich und über päpstliche Hilfe an Nichtarier herausbrachte, dass aber verfrüht und nur für hohe Würdenträger bestimmt ist. In römischen Kreisen verlautet, dass auf Ersuchen des Vatikans die Regierung Brasiliens sich bereit erklärt hat, 3000 nicht-ariische Flüchtlinge, unter ihnen auch Glaubensjuden, in den ersten Monaten dieses Jahres als Einwanderer zu lassen. Diese Gesetze Brasiliens sei als Ehrung für Papst Pius XII., anlässlich seiner Wahl gedacht.





MINCZELES Malvina

Beilage 2.

Degersheim, den 5. Februar 1940.  
Schweiz, Kt. St. Gallen.

Unsere Daten:

Moritz Krassny, geb. am 1. Mai 1892 in Wien. Beruf: Diponent, Strickwaren.

Emilie Krassny, geb. Frisch., geb. am 6. Mai 1894 in Wien, Schneiderin.

seit 23 Jahren verheiratet.

Josef Milz, geb. am 15./III. 1908 in Düren, Deutschland.

Beruf: Installateur für Gas und Wasser.

Berta Milz, geb. Krumschmid, geb. am 30./X. 1912, Berg Reichenstein, Deutschland

Beruf: Schneiderin.

seit 6 Jahren verheiratet.





MINCZEL

Beilage 2.

Unsere Paten:

Moritz Krasny, geb. am 1. Mai 1893 in Wien, Beruf: Diktor, Strickwaren.  
Emilie Krasny, geb. Trisch, geb. am 6. Mai 1894 in Wien, Schneiderin.  
seit 23 Jahren verheiratet.

Josef Mitz, geb. am 15. III. 1908 in Dürren, Deutschland.  
Beruf: Installateur für Gas und Wasser.  
Berth Mitz, geb. Krummshmid, geb. am 30. X. 1912, Berg Reichenstein, Deutschland.  
Beruf: Schneiderin.  
seit 6 Jahren verheiratet.



A. Eocl

575

484/40



MINCZELES Malvina

a Mons. DELL'ACQUA

Degersheim, den 5. Februar 1940.  
Schweiz, Kt. St. Gallen.

484/40

+  
È qui pervenuta una lettera  
dei Signori Giuseppe e Berta Milla,  
d'origine ebraica, residenti in  
questa nazione: Degersheim 9504.  
St. Gallen  
I predetti Signori, scongiurati  
a quest'Epistola di Stato, altri  
steranno emigrare nel Brasile:  
a tal fine implorano aiuto  
e protezione dalla S. Sede.

A Sua Ecc. Rever.  
Mons. Filippo Bernardini  
Nunzio Apostolico  
Berna

24  
22. I - 40

Firma Sua Eminenza

Rimetto alla ben nota carità  
dell'Excellentia Vostra Rever.  
di fare, al riguardo, quanto  
della stessa sia possibile e  
opportuno.  
Profitz





MINCZEL

Beilage 2.



A. G. G. G.

575

1170/40



MINCZELES Malvina

a Mons. DELL'ACQUA

Degersheim, den 5. Februar 1940.  
Schweiz, Kt. St. Gallen.

Data 8. II. 40.  
(d'entrata in ufficio)

Mittente: Cognome

Miltz e Krassny,

Nome

Josef e Moritz.

Indirizzo: Località

Degersheim (Svizzera) No 250  
(Kt. St. Gallen).

Diocesi

Data (della missiva)

Oggetto

Due ebrei domandano  
ancora l'intervento del  
S. Padre per andare nel  
Brasile.

Evasione:

Mons. Dell'Acqua



(Arci)vescovo

Nunziatura o Delegazione

Congregazione o Ufficio

È già stato scritto in proposito  
a Mons. Kurys Apostolico  
d. Berna con dispaccio  
nuovo 1940 N. 484/40

Eseguita

da

il

con





MINCZELE

Beljare S.



Ar. Locel.  
575  
1170/40



MINCZELES Malvina

a Mons. DELL'ACQUA

Degersheim, den 5. Februar 1940.  
Schweiz, Kt. St. Gallen.

An

Seine Heiligkeit

Papst Pius XII.

Vatikan.

Heiliger Vater!

Die ergebenst Gefertigten beziehen sich auf ihre Fürbitte vom 17. Jänner 1940, (eingeschrieben) in Angelegenheit ihrer Einreihung in die Aktion für Nichtarier zur Auswanderung nach Brasilien.

Da nach den Propositionen nur die ersten drei Monate dieses Jahres in Betracht kommen und wir bis heute noch ohne Bescheid sind, sind wir in grosser Sorge, unserer einzigen Hoffnung von der Schweiz weiterreisen zu können, verlustig zu werden.

Wir wagen es nochmals den heiligen Vater zu bitten unseren Ansuchen eine wohlwollende Erledigung zuteil werden zu lassen.

Durch den Ausbruch des schrecklichen Krieges ist uns jede Ausreisemöglichkeit genommen und so bleibt uns nur die Hoffnung auf die stete Güte des Heiligen Vaters jemals wieder mit dem Aufbau einer neuen Existenz beginnen zu können.

Innständig bitten wir den Heiligen Vater unsere demütiges Ansuchen vom 17. Januar einer neuerlichen Prüfung zu unterziehen und uns Seinen gnädigen Bescheid zukommen zu lassen.

Wir zeichnen mit tiefer Dankbarkeit und

*Josef Milz*

Josef Milz

Ergebenheit

*Moritz Krassny*

Moritz Krassny

Degersheim, No. 250.  
Kt. St. Gallen.  
Switzerland.



Heiliger Vater!



575



MINCZELES Malvina

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**N. di Protocollo**

3354/43



St. Vocel

575







N. 3354/43

Data d'arrivo ..... 27 maggio 43 ..... N° .....

*Ehren*

Mittente: ..... W Trans De Groote .....

Suo indirizzo: ..... Anversa, Belgio .....

Diocesi .....

Data della missiva .....

Oggetto .....

prega interessarsi per ottenere rimpatrio o almeno  
notizie della propria moglie arrestata e deportata dai tedeschi  
perchè non ariana

Evasione Trattandosi di rimpatrio e non di notizie si manda  
alla Segreteria di Stato di Sua Santità.

RICERCHE D'ARCHIVIO

Entrata in Ufficio	il .....	Richiesta da	.....
Passata al protocollo	il .....		il .....
» a	il .....		il .....
» agli Scrittori	il .....	Restituita	il .....
Mandata alla firma	il .....		con esito .....
Giunta alla spedizione	il .....	Richiesta da	.....
Spedita	il .....		il .....
Restituita al protocollo	il .....	Restituita	il .....
Passata all'Archivio	il .....		con esito .....



3354/43





*Obui*

FRA  
LICENCE EN  
4 85  
Samel  
Lager  
Trans  
Dépor



N. 3354/43

Ce 18 mai 1943

FRANS DE GROOTE  
LICENCIÉ EN SCIENCES CHIMIQUES I. M. C.

85, RUE LAMORINIÈRE  
ANVERS  
Samellager Mecheln (Belgique)  
Lagernummer I  
Transportnummer XIV.  
Déportée vers le 23 octobre 1942.

a Son Excellence Monseigneur  
le Cardinal MAGLIONE  
Secrétaire aux Affaires Etrangères  
du Vatican.

Monseigneur,

Je sollicite par la présente Votre bienveillante intervention auprès de l'occupant pour que mon épouse Malvina Minczeles, d'origine israélite, née a Lemberg le 10-5-24, soit libérée et repatriée.

Depuis sa déportation je suis sans nouvelle. J'ignore où elle se trouve, des conditions de travail imposées et de l'état de sa santé. Il m'est même impossible d'échanger de la correspondance ou de lui faire parvenir des colis par suite du refus de l'Association juive et des Croix Rouges qui chacune se déclare incompétante.

Lors de son internement au Samellager j'ai offert de m'engager a une prestation volontaire de travail en Russie ou ailleurs contre la remise en liberté de mon épouse. La Gestapo (Udenabteilung) et le commandant du Samellager ont refusé ma proposition, bien que je leur signalais l'abandon d'une importante situation par amour pour mon épouse.

A ma demande Sa Majesté la Reine Elisabeth a fait des démarches pour que mon épouse soit mise au travail en Belgique qui sont restées infructueuses. Ayant appris sa déportation Elle a fait a nouveau des démarches pour obtenir son repatriement qui sont restées également infructueuses.

La déportation de mon épouse est arbitraire car aucune ORDONNANCE n'oblige au travail-même pas en Belgique-les épouses quelles qu'elles soient. Le fait de ne pas permettre qu'elle m'écrive en me laissant ainsi dans l'angoisse est inhumain.

Plusieurs requêtes ont été adressées au Führer, au Maréchal Goering, au Dr Goebels, au Général von Falkenhausen Commandant Militaire, a la Gestapo (Udenabteilung) de Bruxelles qui toutes sont restées sans réponse, et quand je me présente a la Gestapo (Udenabteilung) je suis reçu d'une manière inqualifiable avec menace d'emprisonnement si j'ose insister.

J'ose espérer, Monseigneur, que Vous aurez a coeur de rappeler l'occupant au respect des Lois internationales et belges et ses propres Ordonnances, afin d'obtenir le repatriement de mon épouse le plus rapidement que possible.

Vous en remerciant d'avance, je Vous prie de recevoir, Monsieigneur, l'assurance de ma haute considération.

P.S. Pendant son internement au Samellager en attendant sa déportation il m'a été refusé de la voir. Des israélites étrangers transférés en Pologne ou ailleurs donnent régulièrement de leurs nouvelles par l'intermédiaire de la Gestapo. De mon épouse de nationalité belge absolument rien.

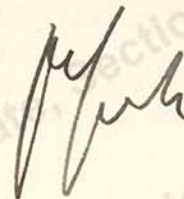
voir suite au verso s.v.p.





N'est-elle pas enceinte? Est-elle encore vivante?

Devant de telles mesures arbitraires je peux difficilement me figurer la différence qu'il peut exister entre le régime nazi et le Paradis bolchevique.



Ebrei:  
(Munich)

A Sua

Mons. C.

Nunzio

Be

30 ma

2. V

335




N. 3354/43

A Sua Eccellenza Rev.ma  
Mons. Cesare Orsenigo  
Nunzio Apostolico  
Berlino

~~30 maggio 1943~~

2.VI.43

  
Papa Sua Eminenza

Con lettera del 18 maggio pp., il Signor  
Frans De Grootte ( Anvers : rue Lamorinière  
85 ) ha chiesto l'interessamento della  
Santa Sede in favore di sua moglie, Signo-  
ra Malvina Minczeles, la quale è stata tra-  
sferita in Polonia perchè d'origine non  
ariana.

Qui accluso mi pregio di rimettere all'Eccellenza Vostra Reverendissima lo scritto in parola pregandola di esaminare il pietoso caso e vedere se sia possibile, in qualche modo, venir in aiuto del Signor De Grootte, al quale vorrà, poi, compiacersi di far avere l'opportuna risposta.

Profitto etc...









MINERBI Famiglia

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI



OGGETTO:

Circa Signora Malvina Minczeles  
non ariana

N.° 2564 (52.764)

BERLINO W.35, 16 giugno 1943.

(Rauchstrasse, 21)

Eminenza Reverendissima,

Ho l'onore di accusare ricevimento del venerato Dispaccio N.3354/43 del 2 corrente mese, con il quale Vostra Eminenza Reverendissima mi affidava la supplica che il Signor Frans de Groote, di Anversa, ha rivolto alla Santa Sede per il rimpatrio della sua consorte, Signora Malvina Minczeles, deportata in Polonia perché di origine non ariana.

Il pietoso caso non mi era ignoto, essendosi il de Groote rivolto direttamente anche a questa Nunziatura Apostolica. La Nunziatura Apostolica non aveva mancato di notificargli che la sua domanda le era pervenuta, ma che le dif-

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Signor Cardinale Luigi Maglione  
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano



4566/43

85

87

110



ficoltà del momento per un intervento in favore di non ariani erano molto gravi.

Chino al bacio della sacra Porpora, con sensi di profondo ossequio, ho l'alto onore di confermarvi

di Vostra Eminenza Reverendissima

*devotissimo - umilissimo - obbediente servo*

*+ Cesare Orsenigo*

*Ambasciatore di Sua Santità*

*Nunci Apostolico*





MINERBI Famiglia

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI







*Obici*  
*(Mussels)*



MINERBI Famiglia

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo









MINERBI Marcello

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

MINERBI vedi TEDESCHI e MINERBI Famiglia









MINERBI Marcello

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

*Marcello Minerbi*  
*colloquio monaciano*

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

° 6274/40

8082/40

° 6387/40









MISAN Coniugi

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Circa la discriminazione di Marcello M I N E R B I la risposta é stata che la pratica trovasi tuttora in istruttoria .

V. Lettera di P. Tacchi Venturi del 26 luglio 1940 N.° 6591/40





MISAN C  
SA

Rew  
Sudre

19

Reli' Agpy  
162





MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

N. 6274/40

Lei accolgo nei pregi di

rispettare alla Paternità

Vostre Rev. ma mi dispiace

relativo al Signor Marcello

Minerbi, il quale da tempo

attende di essere "digerimento".

La Paternità Vostra farebbe cosa

molto gradita se volesse compia-

re di spedire una sua buona

parola in favore del fratello Minerbi.

Prof. H.

Rev.

Padre P. Jacchi Venturi S. M.

Roma

19/7-7-40

Firma Sua Eminenza



Rev. H.  
6274/40







MISAN Coniugi

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

### Appunto

Il Signor Minerbi Marcello ( anni 34 - abitante in V. Pelagio Palagi N.10 Milano ) italiano e cattolico romano dal 1932, non ariano - ha presentato alla Prefettura di Milano regolare domanda per Discriminazione.

Titoli per ottenerla sono i seguenti:

I - Il Servizio Militare come Volontario nella Guerra dell'A.O.

II - La Pensione di Guerra per malattia contratta durante quella campagna.





Appunto

Il signor Minerva Marcello (anni 34 - abitante in V. Pelagio  
Pelagi N. 10 Milano) italiano e cattolico romano dal 1932, non  
avendo - ha presentato alla Prefettura di Milano regolare domanda  
per l'assunzione.

Titoli per ottenere sono i seguenti:

I - Il servizio militare come volontario nella Guerra dell'A.O.  
II - La pensione di Guerra per malattia contratta durante quella

campagna.



*Ebui*



MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Mod. N. 93 b.

**CURIA ARCIVESCOVILE**

DI  
**MILANO**

Milano, 10 Luglio, 1940

Eminenza,

Rapporto

Il sign. Minerbi Marcello (anni 34 -  
ab. in V. Pelagio Pelagi N. 10. Milano) — italiano  
e cattolico romano dal 1932, non ariano —  
ha presentato alla Prefettura di Milano regolare  
domanda per discriminazione.

Titoli per ottenerla sono i seguenti:

I Il Servizio Militare come Volontario nella  
Guerra dell' A. O.

II La Pensione di Guerra per malattia  
contratta durante quella campagna.

Il sottoscritto, conoscendo l'interessato ed  
i suoi parenti, fra cui lo Scultore Prof. Minerbi,  
prega V. Em. di voler appoggiare la sua istanza  
presso il Ministero degli Interni.

Con devoto ossequio

Can.° Giuseppe Marino  
incar. dei catt. non ariani





MISAN CO  
SA

CURIA ARCIVESCOVILE  
di  
MILANO

A sua  
N. p. G.

23  
~~24~~



Ebui

6387/40



MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

A Sua Eminenza Rev.  
Il G. Card. Wojtyla Primate  
Principe di

Milano

23  
7-40

**Firma Sua Eminenza**

+ N. 6387/40  
[La lettera in data 10 c. m.  
il Rev. mio Card. G. Marini  
di questa Curia Arcivescovile  
pregava questa Segreteria di Stato  
di accelerare la decisione  
della Commissione Mini-  
steriale proposta all'applica-  
zione dei provvedimenti  
"rassiali", in merito all'istituzione  
di "dichiarazione", del 1.  
Gen. Minarb. Marcello (Milano,  
Via S. Eloya Polagi 101).  
Mi prego ora di partecipare  
all'funerale Vostra Re-  
verendissima che il card. del

Nell'Allegato  
6387/40



+  
predetto. Eggiere è stato subito  
deputato a persona autorevole  
perché interveniva presso le com-  
petenti autorità nel senso  
desiderato.

Prof. H.



Ebrei



MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

4  
Aperto

Per una lettera di S. Sede Jacobi in data 26-7-40  
(dove: rispetto a S. Paolo per  
cui è lui raccomandato)

La pratica di "discriminazione" del  
Signor Marcello Mierbi Giovanni  
subito in istruzione etc.







*Obui*



MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

In - memoria

Roma 14-9-40

Al Sig. Marcello Mierli di Celio è stata  
negata la "diminuzione", in confer-  
mazione del parere espresso dall'art. 20 del  
R. D. L. 17 nov. 1938 XVII n. 1728: mi-  
nistrato che l'evento è stato già comunicato  
al Prefetto di Milano, con incarico di notificarlo  
all'interessato.

Lettera di P. Jacchi Valturi:  
Voi ripete del medesimo  
P. Jacchi circa cui di lui  
"lui raccomandato"





Lobui

Lobui



MISAN Coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

8082/40 +

Firma Sua Eminenza

A. S. E. P. P.  
H. J. P. P. P. P. P.  
P. P. P. P. P.

Milano  
20  
16-9-40



dei Segretari  
8082/40

Facciamo seguito al mio  
Foglio N. 6382/40 in data  
23 luglio u. s., relativo al  
S. Marcello Mucchi (Milano:  
Via Pelagio Pelagi 10), per assai  
dolente di dover comunicare  
all'Eminenza Vostra R. e  
che, purtroppo, l'istanza di "di-  
minuzione" del predetto li-  
quore è stata respinta dalla  
Commissione Ministeriale  
deputata all'applicazione  
delle disposizioni regie.

Anzi desidero mi prego mi ch-  
per copia della risposta per-  
unta, in proposito, alla  
Segreteria di Stato.

Proprio





*Obui*



MISAN Coniugi

## SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

7440/42  
8143/42







Il  
consa  
rienti

Apolo  
fu  
fiore

Specola  
di Apr  
1881 e  
1885-

Haus  
Vale  
lors  
Settem  
Haus  
abitaz  
Arma  
Via

Arma  
vole  
garcia  
Peg  
a qua

Indirizzo  
Sogis  
recapita  
fuer olu



Il 12 Settembre 1942 hanno fatto domanda al  
Consolato d'Italia di Nizza (R. Commissione) per  
rientrare nel Regno:

Aldo Misani nato a Trieste il 19 Maggio 1904, del  
fu Giacomo di nazionalità greca e di Sirodo Monte-  
fibre di nazionalità italiana (di razza ebraica)

Leola Portaleone nata in Ancona il 27 Ottobre 1913  
di Armandino Portaleone nato in Ancona il 27 Febbraio  
1881 e di Laura Orsa nata in Ancona il 6 Maggio  
1885 - Tutti cittadini italiani di razza ebraica. -

Hanno sposato a Milano l'11 Settembre 1938. -  
Tale domanda hanno fatto anche a nome del  
loro figlio Giacomo nato a Royat (Francia) il 19  
Settembre 1939. -

Hanno chiesto di poter venire a convivere nella  
abitazione del rispettivo suocero, padre e nonno,  
Armandino Portaleone, abitante a Milano in  
Via A. Stradella 4. -

Tutti sono incensurati. -

Armandino Portaleone ha avanzato istanza all'onore-  
vole Ministero dell'Interno sin dal 15 Settembre corrente,  
garantendo gli alimenti. - I suoi figli entrerebbero nel  
Regno anche in qualità di internati, rinunciando  
a qualsiasi sussidio. -

Indirizzo dell'abitazione di Aldo Misani a Nizza:  
Logis Castel-Arn - Avenue Castellane  
recapito: presso Mme Myriam Bogel - Avenue Valbelle  
près du Boulevard de Bessole - Nizza -









n,  
-  
a-  
-







*Obui*

Reverend  
Padre P.

*20*  
~~18~~ ott

T. Eni  
tom  
e se

De

7440/



N. 7440/42

Reverendissimo Padre  
Padre P. Tacchi Venturi S.J.

Roma  
10 ottobre 1942

*T Eri sarebbero contenti anche di  
tornare in Italia come internati,  
e senza proprie munizioni.*

18

Firma Sua Eminenza

Come la Paternità Vostra Rev.ma  
potrà rilevare dall'accluso pro-memo-  
ria, che Le rimetto con preghiera di  
cortese restituzione, la Segreteria  
di Stato è stata pregata di adoperarsi  
~~perchè~~ affinché i coniugi Signori Misan,  
cittadini italiani di stirpe ebraica, re-  
sidenti a Nizza, possano rientrare in Ita-  
lia, <sup>per il rispetto a fare a questo,</sup> ~~presso i loro parenti anche in qua-~~  
~~lità di internati.~~

La Paternità Vostra farebbe cosa as-  
sai gradita se volesse compiacersi di  
spendere una Sua buona e autorevole pa-  
rola <sup>per l'accolimento d'una tanto um-</sup> ~~in favore dei menzionati coniugi.~~  
~~destra domanda.~~  
Profitto etc...

Dell'Acqua

7440/42



MISDAR

Revised

Erben.

$$8143/42$$




MISDARYS Anna Rosa

N. 8143/42

Lo scorso mese di ottobre il Signor

Roma, piazza del Gesù, 45

14 novembre 1942 / XXI

Eminenza Rev.ma,

Il 20 ottobre u.s. (n. 7440/42) ricevevo da Vostra Eminenza Rev.ma commissione di adoperarmi perchè i coniugi Mis-san, di razza ebraica residenti a Nizza, potessero rientrare in Italia.

Feci subito l'ufficio, ma ieri ricevetti lettera dal Capo della Polizia con la quale mi viene significato non essere possibile autorizzare il ritorno dei predetti coniugi greci. *Ma non si può fare nulla. Va ripreso che non è possibile.*

Dispiacente che l'intercessione non abbia raggiunto il desiderato effetto, mi confermo con riverente e profondo religioso ossequio,

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.

*Luigi Maglione*

A Sua Eminenza Rev.ma  
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE  
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO



A Sua

Il Sig

Ar



Ebrui

8143/4



MISDARYS Anna Rosa

N. 8143/42

A Sua Eminenza Reverendissima

Il Signor Card. Ildefonso Schuster

Arcivescovo di

Milano

19  
17 novembre 1942



Firma Sua Eminenza

Lo scorso mese di ottobre il Signor  
Armando Portaleone ( Milano: via A. Stra-  
della 4) ha implorato l'<sup>interessamento</sup>~~interessamento~~ del-  
la Santa Sede presso il Regio Governo  
Italiano per ottenere che i coniugi  
Misan, non ariani, residenti a Nizza, po-  
tessero rientrare in Italia.

Questa Segreteria di Stato non ha  
mancato di <sup>occuparsi</sup>~~interessarsi~~ del pietoso  
caso: ~~part~~ troppo, però, i passi compiuti  
in proposito non hanno avuto esito fa-  
vorevole, come l'Eminenza Vostra Re-  
verendissima potrà rilevare dall'acclusa  
copia della relativa risposta pervenuta  
a questo Ufficio.

Prego l'Eminenza Vostra di volerSi  
compiacere <sup>far comunicare</sup>~~di far sapere~~ quanto sopra  
<sup>al Signor Portaleone</sup>~~al interessato~~ e profitto.



8143/42  
Dell'Acqua



MISDAR



*Corui*



MISDARYS Anna Rosa

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

COPIA

Roma, 14 Novembre 1942.

La Direzione Generale della Polizia fa sapere che non è possibile autorizzare il ritorno in Italia dei Coniugi greci Misan, di razza ebraica, residenti a Nizza.





Copia

Roma, 11 Novembre 1954

La Direzione Generale della Polizia fa sapere che non è pot-  
stale autorizzare il ritorno in Italia del Comandante Misasi,  
di razza ebraica, residente a Misasi.



MISDARY

S

P

Sl 13  
d' Stato  
Regius:  
A.L.



qualc

ria

se v

pers

giun

aver

Rev.

za e

Leda

in I

spet

qual

care

l'in

8219



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

*Il 13 Settembre 1942 hanno fatto domanda al Consolato  
di Stabia di Nizza (R. Commissione) per rientrare nel  
Regno:*



Roma, 18 Novembre 1942.  
Via della Conciliazione, 128

Rev.mo Mgr. Dell'Acqua,

Mi rivolgo alla Sua cortesia per avere  
qualche notizia su quanto Le vengo esponendo:

Un mio nipote mi ha rimesso il pro-memo-  
ria qui accluso e mi ha pregato d'informarmi  
se vi è qualche novità in merito a quanto la  
persona interessata, anche a nome dei suoi con-  
giunti, chiese alla Santa Sede asserendo di  
aver parlato della cosa con V.S. Rev.ma e col  
Rev.mo Mgr. Brini.

Si tratta del cittadino italiano, di raz-  
za ebraica, Portaleone Armando e di sua moglie  
Leda, pure essa ebrea, che vorrebbero tornare  
in Italia e stabilirsi a Milano, presso il ri-  
spettivo padre e suocero, in Via Stradella 4.

Le sarei grato se avrà la bontà di darmi  
qualche notizia in proposito, da poter comuni-  
care a mio nipote, affinché la riferisca al-  
l'interessato.

8219/42

105

*il 24 Maggio 1904, del fu  
binola Montefiore  
raica)*



*il 24 Ottobre 1913  
tracina il 27 Febbraio  
tracina il 5 Maggio  
raggi ebraica. -*

*11 Settembre 1938. -  
he a nome del loro  
cio, il 19 Settembre 1939.  
ie a convivere nella  
re e nome, Armano,  
Via Stradella 4. -*

*to istanza all'Esu-  
dal 15 Settembre scorso,  
oletti entrerebbero nel  
ati, rinunciando*

*do Massan a Nizza:  
tellane 107  
bagel - 4 Avenue 8  
sale - Nizza*

110



COPY

Roma, 11 Novembre 1943

La Direzione Generale della Polizia fa sapere che non è  
stata autorizzata al ritorno in Italia del Comandante Misan.

Non ho, per il momento, maggiori notizie al  
l'infuori di quelle indicate nel pro-memoria,  
ma se Ella ne avrà bisogno La prego domandarme  
le per poterle procurare.

La prevengo che in questi giorni sono in  
casa, perché convalescente, e tornerò in ufficio  
Lunedì 23 corrente.

Nella speranza di ricevere qualche infor-  
mazione, La ringrazio fin da ora ed ossequiando  
La, mi dichiaro

*devoto ed obbediente*  
*Vincenzo Gattori*

Via della Paglia 15

Telefono 583984



MISDARY

Sl 13  
d' Stato  
Regius:



S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Il 13 Settembre 1942 hanno fatto domanda al Consolato  
d' Italia di Nizza (R. Commissione) per rientrare nel  
Regno:

Salda Maria, nata a Trieste il 12 Maggio 1904, del fu  
Pinola Montefiore  
(ebraica)



il 24 Ottobre 1943  
trascorsa il 27 Febbraio  
trascorsa il 5 Maggio  
cappella ebraica. -

11 Settembre 1938. -  
che a nome del loro  
zio, il 19 Settembre 1939.  
che a convivere nella  
che e nonno, Bruno,  
Via Stradella 4. -

to stanza all' 'Eus,  
dal 15 Settembre scorso,  
obetti entrerebbero nel  
nati, rinunciando

lo elasan a Nizza:  
tellane 107  
bagel - 4 Avenue 8  
sole - Nizza





COPIA

11 novembre 1902

La Direzione Generale della Polizia ha ricevuto che non è  
police autorizzata il ritorno in Italia del Conde di Misan.

+

20-XI-42

Si comunica anche al  
sign. fattori la risposta  
negativa pervenuta al ri-  
guardo e già portata  
a conoscenza dei sign.

Sign. Arrivarsi di Milano.

D.



Obrai

MISDARYS

S.

PO

Sl 13  
d' Stato  
Regni:  
Spla  
Giacca  
di na

Speda  
di An  
1884 e  
1885.

Ho  
Cale o  
figlio E  
Ho  
altrazi  
do Tar  
Qu

Arma  
sevole  
garan  
Regni  
a qu

Logis  
con r  
Valdile  
8219/4



## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Il 13 Settembre 1942 hanno fatto domanda al Consolato d' Italia di Nizza (R. Commissione) per rientrare nel Regno:

Aldo Misson nato a Trieste il 19 Maggio 1904, del fu Giacomo di nazionalità greca e di Pinola Mascheffore di nazionalità italiana (di razza ebraica)

Leda Tortalesone nata in Ancona il 24 Ottobre 1913 di Armando Tortalesone nato in Ancona il 27 Febbraio 1881 e di Laura Torsa nata in Ancona il 5 Maggio 1885. - Tutti cittadini italiani di razza ebraica. -

Hanno sposato a Milano l' 11 Settembre 1938. - Tale domanda hanno fatto anche a nome del loro figlio Giacomo nato a Nizza (Francia) il 19 Settembre 1939.

Hanno chiesto di poter venire a convivere nella abitazione del rispettivo suocero, padre e nonno, Armando Tortalesone abitante a Milano in Via Strada 4. -

Tutti sono incensurati. -

Armando Tortalesone ha avanzato istanza all' On. senale Ministero dell' Interno sin dal 15 Settembre scorso, garantendosi gli alimenti. - I suoi figli entrerebbero nel Regno anche in qualità di internati, rinunciando a qualsiasi sussidio. -

Suoi figli dell' abitazione di Aldo Misson a Nizza:  
Logis Castel. Ann. Avenue Castellane 107  
con recapito: presso M<sup>me</sup> Myrion Baget - 4 Avenue  
Valdiletta près du Boulevard de Messale - Nizza



COPY

Roma 11 Novembre 1922



Tobin



MISDARYS Anna Rosa

## S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

**Posizione** .....

**Provenienza** .....

**Mittente** .....

**Data del documento** .....

**Oggetto** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Allegati** .....

**Esecuzione** .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**N. di Protocollo** .....









MISDARYS Anna Rosa

( vedi VERTES Paolo )

















© ASRS - Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.





